

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 1 di 81

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2018

1. Comunicazioni

1. Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett m) Statuto di Ateneo - Designazione di apicalità in ambito assistenziale
2. Comitato dei Garanti (art. 5 comma 14, D.Lgs. 517/99) - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana - Istituzione
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e lo European Inter University Centre for Human Rights and Democratisation (EIUC) per la gestione amministrativa dello "European Master's Degree in Human Rights and Democratisation (E.MA)"
4. Rapporto sulla condizione studentesca 2018
5. Aggiornamento sulla performance dell'Ateneo nei ranking internazionali
6. Linee di indirizzo sul Piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021 - Aggiornamento
7. Concorso di progettazione Piave Futura

3. Ricerca

1. Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

2. Convenzione quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM
3. Convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa Dello Studente", per gli anni accademici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, del servizio abitativo e di ristorazione a favore degli Studenti iscritti alla Scuola Galileiana - Rinnovo

5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione dello spin-off "AEQUO SOLUTIONS Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova

7. Componente studentesca

1. Iniziative di orientamento proposte a soggetti esterni all'Ateneo
2. Progetti Innovativi degli studenti per l'a.a. 2018/2019
3. Impegno per la copertura in prima assegnazione delle borse di studio a.a. 2018/2019
4. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2017/2018
5. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 (Genetica medica, Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria)
6. Determinazione contributi Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione aa.aa. 2019/2020 - 2021/2022
7. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" a.a. 2018/2019 e relativa convenzione
8. Progetto servizio di trasporto serale a chiamata

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Accordo di rete per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

2. Assegnazione agli Atenei Soci dei beni in proprietà di CIVEN
9. Personale
1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate e Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Criteri per l'assegnazione ai professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo degli importi una tantum ai sensi del D.M. 197 del 2 marzo 2018
10. Contabilità
1. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021
11. Lavori
1. Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale dell'Università degli Studi di Padova
12. Forniture
1. Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova, C.I.G.: 7127654626 - Variante ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016
13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti
1. Commissioni del Consiglio di Amministrazione a.a. 2018/2019

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 3 di 81

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

2. Assegnazione agli Atenei Soci dei beni in proprietà di CIVEN

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2018

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 11, della seduta del 25 settembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 11/2018;

Delibera

di approvare il verbale n. 11/2018.

Il Rettore fa presente ai Consiglieri che sono convocati in seduta straordinaria il 29 ottobre per la presentazione e discussione del Documento di Visione del nuovo "Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova", elaborato secondo l'accordo di programma approvato nel mese di luglio. Il Documento di Visione sarà deliberato nella stessa giornata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, seguito poi da una conferenza stampa, in modo da assicurare il passaggio agli Organi di Ateneo prima della pubblicazione della notizia da parte dei media.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett m) Statuto di Ateneo - Designazione di apicalità in ambito assistenziale

N. o.d.g.: 01/01

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI**
- AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO
SANITARIO

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 4 di 81

Il Rettore Presidente rende noti i nominativi dei docenti designati in qualità di responsabili delle strutture complesse a direzione universitaria, proposti dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia con deliberazione del 19 settembre 2018, ai fini dell'intesa con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere/ULSS di riferimento.

Dal 1° ottobre 2018, i seguenti professori di prima fascia:

	STRUTTURA	DIRETTORE
Azienda Ospedaliera di Padova	Clinica di oncoematologia pediatrica	Prof.ssa Alessandra Biffi
	Istituto di Radiologia	Prof. Emilio Quaia
	Reumatologia	Prof. Andrea Doria

Dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019, i seguenti professori di seconda fascia e ricercatori:

	STRUTTURA	DIRETTORE
Azienda Ospedaliera di Padova	Chirurgia maxillo-facciale	Dott. Stefano Fusetti
	Clinica dermatologica	Prof. Mauro Salvatore Alessandro Alai-bac
	Endocrinologia	Prof.ssa Carla Scaroni
	Medicina dello sport e dell'esercizio	Prof. Andrea Ermolao
	Medicina Nucleare	Prof. Franco Bui
	Medicina Preventiva e Valutazione del Rischio	Prof. Andrea Trevisan
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Foniatría e audiologia	Prof. Cosimo De Filippis
	Otorinolaringoiatria	Prof.ssa Maria Cristina Da Mosto

Dal 15 ottobre 2018 al 30 settembre 2019, per il seguente professore di seconda fascia:

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Chirurgia 4	Prof. Giacomo Zanus
------------------------------------	-------------	---------------------

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Comitato dei Garanti (art. 5 comma 14, D.Lgs. 517/99) - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana - Istituzione	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Il Rettore Presidente comunica che, in data 13 settembre 2018, è stato firmato l'atto di intesa con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana relativo al Comitato dei Garanti di cui all'art. 5, comma 14, del decreto legislativo 517/1999.

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 5 di 81

Sono stati nominati componenti del Comitato dei Garanti la prof.ssa Chiara Cacciavillani, l'avv. Fabio Pinelli e il direttore sanitario dell'ULSS n. 2 Marca Trevigiana.

Il Comitato resta in carica per un triennio, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e lo European Inter University Centre for Human Rights and Democratisation (EIUC) per la gestione amministrativa dello "European Master's Degree in Human Rights and Democratisation (E.MA)"

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, recependo una proposta del Senato Accademico, con delibera rep. n. 6 del 30 gennaio 2018, nella forma della ratifica di decreto rettorale, ha richiesto che l'attivazione dello European Master in Human Rights and Democratisation (E.MA) per l'a.a. 2018/2019 fosse subordinata alla stipula di un accordo con EIUC per il riconoscimento all'Ateneo delle spese sostenute per la gestione amministrativa del Master e che di tale stipula fosse data comunicazione al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Rettore comunica che l'accordo è stato sottoscritto, in lingua italiana e inglese, e protocollato in data 31 agosto 2018 con n. 386363, rep. n. 2236/2018 (Allegato n. 1/1-4).

L'accordo, dopo aver ribadito, nelle premesse, l'importanza di una stretta ed efficace collaborazione tra EIUC e UNIPD, anche quale Università in cui avviene la prima immatricolazione degli studenti E.MA, definisce gli aspetti salienti della reciproca cooperazione a integrazione di quanto stabilito nel precedente Accordo sul titolo congiunto e relativo Protocollo, in particolare confermando, per l'a.a. 2018/2019 e gli anni accademici successivi, l'impegno dell'E.MA a corrispondere all'UNIPD il contributo di Euro 150,00 per ciascuno studente regolarmente ammesso all'E.MA e immatricolato come tale a cura dell'UNIPD (art. 1), contributo che EIUC è tenuto a versare a UNIPD entro il primo semestre di ogni anno di corso (art. 4); l'eventuale aumento dell'ammontare indicato, negoziato su iniziativa dell'una o dell'altra parte, non richiede la conclusione di un nuovo memorandum.

L'accordo ha la durata di tre anni a partire dall'a.a. 2018/2019; alla scadenza del triennio può essere rinnovato, previo consenso di entrambe le Parti, per ulteriori tre anni; ciascuna Parte può interromperne l'operatività prima della scadenza e con decorrenza dell'anno accademico successivo, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte entro sei mesi dall'inizio dell'anno accademico secondo il calendario dell'Università di Padova.

La validità dell'accordo è condizionata al fatto che l'UE e gli altri enti finanziatori continuino a sostenere l'E.MA.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Rapporto sulla condizione studentesca 2018

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

STUDENTI - ADISS

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, nel corso della XIV adunanza del 26 giugno 2018, ha approvato all'unanimità il Rapporto sulla Condizione Studentesca, per il suo mandato 2016-2019 (Allegato n. 1/1-118). Questo documento è il frutto di un lungo lavoro che è stato portato avanti dalle commissioni permanenti del CNSU. Il rapporto sulla condizione studentesca del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari è una relazione prevista dall'art.1 comma 2 del DPR n. 491/1997.

Il Rapporto consta di otto macro capitoli, strutturati nel seguente modo:

1. DIRITTO ALLO STUDIO
Vengono riportati i numeri sul finanziamento del DSU ed un'analisi sull'assegnazione delle borse di studio, con particolare attenzione ai criteri e alla percentuale di copertura. Sono comprese anche considerazioni sul sistema di contribuzione studentesca, oltre che su servizi per il diritto allo Studio, mobilità e agevolazioni.
2. AUTONOMIE UNIVERSITARIE E POLITICHE PER LA PROGRAMMAZIONE
Comprende il riparto del FFO, il turn over e il sistema di assicurazione della qualità.
3. DIDATTICA
È presente un'analisi sull'accesso all'università, sul numero di laureati e sulle lauree professionalizzanti.
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE
5. MONDO DEL LAVORO
Si riportano dati occupazionali e un approfondimento sul percorso FIT e sulla professione forense.
6. DOTTORATO DI RICERCA
7. SPECIALIZZAZIONI MEDICHE
8. RAPPRESENTANZA

Alcuni spunti interessanti riguardano, ad esempio, l'assegnazione delle borse di studio regionali: la Regione Veneto si attesta per l'a.a. 2016/2017 sul 99,1 % di copertura delle borse di studio, ovvero il rapporto tra idonei e beneficiari; il dato comprende le 4 università del Veneto e significa che, con il fondo statale ed il fondo integrativo regionale, si raggiunge un'assegnazione delle borse di studio che riguarda praticamente la totalità degli aventi diritto. Si ricorda che l'università di Padova, dallo scorso anno ha deciso di anticipare, con propri fondi, l'assegnazione delle borse, per andare alla copertura del 100 % degli idonei e vincitori ed in modo da rendere disponibile fin dall'inizio dell'anno accademico a tutti gli studenti aventi diritto una quota consistente della borsa di studio spettante.

In relazione alla programmazione degli accessi, l'Università di Padova, ateneo cosiddetto "generalista", ha corsi di studio sia a programmazione nazionale che locale, questi ultimi con l'obiettivo di accogliere un numero "congruo" di studenti relativamente alle strutture e alle risorse a disposizione dell'università (i primi vengono autorizzati dal MIUR, su proposta degli Atenei e Regioni. mentre i secondi sono approvati dall'Ateneo). Entrambi rispettano quanto richiesto dalla legge 264/99, secondo la quale devono, in particolare, essere programmati dalle università gli accessi ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

Per gli aspetti relativi ai dottorati di ricerca, invece, l'Università di Padova ha bandito per il corrente anno accademico 466 posti (+circa 9 % in più); per gli aspetti sulla contribuzione, i borsisti non versano alcuna quota mentre coloro che sono senza borsa pagano una quota massima di 169 euro e comunque in base all'ISEE.

Gli studenti fanno presente che il rapporto è destinato innanzitutto a loro, costituendo uno strumento per prendere coscienza del funzionamento e, quindi, della perfettibilità del sistema universitario pubblico. Ma è destinato, anche, al MIUR, alle Regioni e agli Atenei italiani, essendo a carico di questi enti la responsabilità della formazione universitaria ed essendo a carico degli stessi, in proporzioni e in materie differenti, la responsabilità del suo progresso. Per tale motivo è stato chiesto di rendere nota ai componenti degli organi maggiori di questo Ateneo l'esistenza del rapporto in oggetto, il quale costituisce un'ottima lente per osservare la collocazione di Padova nel contesto italiano, assieme ai potenziali obiettivi da porsi, in una fase storica di profondo sottofinanziamento e di necessario riscatto del ruolo culturale e sociale dell'università pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 8 di 81

Oggetto: Aggiornamento sulla performance dell'Ateneo nei ranking internazionali	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE – ARRI / STAFF - SETTORE RANKING E TERZA MISSIONE

Il Rettore Presidente richiama la comunicazione dello scorso 19 giugno, successiva alla pubblicazione degli esiti del **QS World University Rankings 2019**, che ha visto l'Università di Padova salire di altre 47 posizioni (dopo le 42 recuperate nella precedente edizione) arrivando al 249° posto su scala globale ed entrando per la prima volta in assoluto tra il top 25% dei migliori atenei mondiali.

Nel corso degli ultimi mesi sono stati pubblicati gli esiti di ulteriori ranking internazionali, che hanno ricevuto ampia diffusione da parte dei media locali e nazionali e di cui viene fornita ora una panoramica; cede quindi la parola al Prof. Vidotto, Coordinatore della Commissione d'Ateneo per la selezione e l'analisi dei dati utilizzati per i ranking e il bilancio sociale.

Lo scorso 11 luglio l'agenzia inglese *Times Higher Education* (THE) ha pubblicato i risultati del primo **European Teaching Excellence Rankings**, un'innovativa classifica volta a valutare la qualità dell'insegnamento nelle università europee superando il semplice criterio del rapporto docenti / studenti. Il ranking è stato elaborato principalmente sulla base di un sondaggio d'opinione somministrato agli studenti europei, che hanno espresso un giudizio sulla propria università rispetto a diverse dimensioni: interazione con il corpo docente, inclusività dell'ambiente, accesso ai materiali, utilità delle competenze apprese, qualità dei servizi, collegamento con il mondo del lavoro, etc. In questo speciale ranking, in cui sono rientrati circa 250 atenei europei, l'Università di Padova si è posizionata al 46° posto in ambito europeo e al secondo posto a livello nazionale, dietro all'Università di Trento (36ma) e davanti al Politecnico di Milano (fascia 51-75° posto). La classifica è stata dominata dalla Gran Bretagna, con le università di Oxford e Cambridge rispettivamente al primo e secondo posto e ben 8 atenei inglesi nei primi 10 posti. Entrando più nel dettaglio dell'analisi del risultato, si è osservato come, rispetto al contesto italiano di riferimento, l'Università di Padova abbia ricevuto un particolare apprezzamento da parte degli studenti per le competenze apprese e la loro spendibilità nel mercato del lavoro ("Skills"). E' positivo anche il giudizio sull'esperienza formativa e sulla scelta dell'Ateneo ("Recommend"), mentre sono apparse poco valorizzate le opportunità di apprendimento collaborativo ("Collaborative Learning").

Lo scorso 15 agosto sono stati pubblicati i risultati dell'edizione 2018 del **ranking ARWU** (*Academic Ranking of World Universities*) che, promosso dall'Università di Shanghai, è tra i più longevi e autorevoli ranking mondiali. Il ranking si basa su informazioni obiettive e trasparenti, utilizzando criteri come il numero di premi Nobel e medaglie Fields vinti da alumni e staff, il numero di pubblicazioni su riviste scientifiche come Nature e Science, il citation index e il numero di *Highly Cited Researchers* – una lista redatta ogni anno da Clarivate Analytics contenente gli scienziati più citati al mondo – presenti nel corpo accademico. In questa classifica l'Università di Padova è scesa dalla fascia 150-200° posto della scorsa edizione alla fascia successiva (201-300° posto), passando a livello nazionale dal primo posto a pari merito con l'Università La Sapienza di Roma al secondo, dietro all'Università di Milano e assieme alla stessa Sapienza, Bologna, Federico II, Pisa, Firenze e Politecnico di Milano. La discesa è da imputare fundamentalmente all'uscita di uno dei nostri docenti dalla lista Highly Cited Researchers.

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

Lo scorso 11 settembre l'agenzia QS ha pubblicato gli esiti dell'**Employability Rankings 2019**, una classifica che mira a valutare le migliori università al mondo nel garantire ai propri laureati una carriera di successo. Tale graduatoria si propone nello specifico di valutare la relazione tra la scelta universitaria e i risultati lavorativi, utilizzando una serie di metriche che cercano di andare oltre al semplice tasso di occupazione. Rispetto alla precedente edizione, l'Ateneo è migliorato di circa 60 posizioni su scala globale, passando dalla fascia 201-250° posto alla fascia 161-170° posto e salendo dall'ottavo al quinto posto nel contesto nazionale, che vede primeggiare il Politecnico di Milano (39° posto assoluto). Entrando nel dettaglio dei risultati, l'Università di Padova presenta punte di eccellenza per l'indicatore che misura le partnership con le aziende (18° posto a livello mondiale) e che tiene conto sia delle pubblicazioni in collaborazione con le imprese, in particolare le "big corporation" presenti nelle classifiche delle riviste *Fortune* e *Forbes*, sia delle opportunità di *placement* offerte a studenti e laureati, come ad esempio il numero di stage offerti dall'Ateneo presso le aziende e il numero di posti di lavoro offerti dalle aziende a studenti/laureati dell'Università. Su questo aspetto, il Rettore ricorda come nel 2017 i nostri studenti e studentesse siano stati coinvolti in 23.817 fra stage e tirocini (11,7% in più rispetto all'anno precedente). Un parametro invece che, nonostante i miglioramenti, rimane piuttosto critico, è quello della reputazione tra i datori di lavoro nazionali e internazionali; un aspetto su cui l'Università sta già lavorando attraverso un'azione di promozione dell'immagine dell'Ateneo in Italia e all'estero, sia a livello istituzionale che tramite realtà collegate come l'Associazione Alumni.

Lo scorso 26 settembre sono stati pubblicati, infine, gli esiti del **THE World University Rankings 2019** nel quale, rispetto alla precedente edizione, l'Università di Padova ha recuperato circa 150 posizioni, passando dalla fascia 350-400° posto alla fascia 200-250° posto su scala globale. Tra le università italiane Padova è quella che è cresciuta più di tutte nel ranking, salendo in maniera significativa anche nella graduatoria nazionale, dov'è passata dalla decima alla quarta posizione, assieme al San Raffaele di Milano e dietro alla Scuola Superiore di Sant'Anna (153ma), alla Normale di Pisa (151ma) e all'Università di Bologna (180ma). Rispetto all'anno scorso, l'Ateneo ha migliorato il proprio punteggio su tutte e cinque le dimensioni indagate da THE per l'elaborazione del ranking: didattica, ricerca, citazioni, proventi da imprese e internazionalizzazione. In particolare l'Università ha confermato l'eccellenza internazionale nella qualità della produzione scientifica – il parametro "citazioni" ha fatto registrare il punteggio più alto (83,7 su 100) – ed è migliorata significativamente anche nell'area didattica, con un avanzamento nello specifico indicatore di circa 200 posizioni. Andando più in profondità nell'analisi del risultato, si osserva tuttavia come alcuni indicatori, pur essendo migliorati in termini assoluti di punteggio, rimangano piuttosto critici in una logica comparativa, come nel caso della reputazione (con riferimento sia alla didattica che alla ricerca), l'internazionalizzazione (intesa sia come studenti che come docenti) e le entrate dal mondo dell'impresa. Va considerato però che per questa edizione del ranking sono stati utilizzati come riferimento i dati del 2016, che non potevano pertanto contenere gli effetti di recenti azioni promosse dall'Ateneo nei confronti sia dell'attrazione di risorse da parte delle aziende (come ad esempio il bando Uni-Impresa, partito nel 2017), sia sul piano dell'internazionalizzazione, con le recenti azioni avviate con riferimento alla didattica e alla ricerca.

Si ricorda infine che lo scorso luglio è uscita anche la classifica nazionale elaborata ogni anno dal **Censis**, che suddivide le università in base al numero degli iscritti: mega atenei (oltre 40.000 iscritti), grandi atenei (da 20.000 fino a 40.000 iscritti), medi atenei (da 10.000 a 20.000 iscritti), piccoli atenei (fino a 10.000 iscritti) e Politecnici. Il ranking del Censis, il più autorevole a livello nazionale, si basa principalmente sui servizi offerti agli studenti (borse di studio, aule, alloggi, biblioteche, dotazioni tecnologiche, etc.), e tiene conto del livello di internazionalizzazione del corpo studentesco. Anche in questa graduatoria l'Università di Padova è migliorata rispetto alla pre-



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

cedente edizione, passando dal quarto al secondo posto nella categoria mega atenei, alle spalle dell'Università di Bologna e assieme alle università di Firenze e La Sapienza di Roma.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 11 di 81

2021 - Aggiornamento	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / Ufficio Sviluppo organizzativo

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, con delega alle politiche di bilancio, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, il quale illustra, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-20), le linee di indirizzo del Piano di reclutamento del personale 2019-2021, anticipate e discusse con gli Organi di Ateneo nelle sedute di luglio e propedeutiche all'approvazione del Piano prevista per il mese di novembre.

Al fine di confermare l'eccellenza della ricerca e garantire un'elevata qualità dell'offerta formativa, che sia comunque sostenibile per l'Ateneo e rispondente alla numerosità degli studenti iscritti, il piano del personale docente 2019-2021 si pone l'obiettivo di consolidare la politica di reclutamento avviata con il precedente piano e di stabilizzare il corpo docente, per giungere alle 2300 unità, tra professori di prima fascia, seconda fascia e ricercatori a tempo determinato.

Il piano per il personale tecnico e amministrativo assume l'obiettivo di garantire il reclutamento in quantità e qualità adeguate a sostenere l'espansione delle attività conseguente all'incremento del corpo docente, prevedendo pertanto un maggior investimento rispetto al precedente piano.

Le risorse per il perseguimento di tali obiettivi sono stimate in 210 punti organico, derivabili, in modo prevalente, dal turnover del personale docente (140 p.o.) e PTA (63 p.o.), ed in minor parte da residui di p.o. del piano 2016-2018 e da assegnazioni straordinarie e cofinanziamenti del MIUR (7 p.o.). Tra le risorse si prevede inoltre l'assegnazione sul Bilancio Unico di 12 milioni di euro per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a).

La quantificazione dei punti organico di turnover è stata effettuata stimando i pensionamenti per raggiunti limiti di età anagrafica ed in minor misura per requisiti di anzianità, con un certo grado di prudenza, in particolare per i docenti, e con margini di incertezza dipendenti dalla politica nazionale e ministeriale. Per tale ragione è opportuno prevedere un aggiornamento dell'attuale previsione ed un assestamento del piano, indicativamente ad inizio 2020.

Relativamente alle risorse assegnate sul bilancio per il reclutamento di RTDa, queste sono inferiori rispetto a quelle stanziare dal piano precedente, in quanto si attende di verificare gli esiti dell'elevato impegno degli anni passati nell'assunzione di giovani ricercatori e di valutare preventivamente la sostenibilità della filiera di reclutamento.

Per quanto riguarda la destinazione di tali risorse si evidenzia la collocazione di 30 p.o. nel Fondo Budget di Ateneo (FBA), utilizzabile, tra le varie linee di intervento, per le chiamate di docenti dall'estero, per i progetti di reclutamento interdipartimentale, positivamente valutati dal Nucleo di Valutazione, e per il riequilibrio, non semplice, delle proporzioni di genere al corpo docente.

La programmazione strategica dei dipartimenti dovrà perseguire, secondo criteri di responsabilità ed autonomia propri delle strutture, gli indirizzi di Ateneo volti a garantire: la sostenibilità della filiera del reclutamento, la qualità scientifica del personale docente, la piena sostenibilità dell'offerta formativa e l'impiego ottimale della docenza.

Per quanto concerne l'assegnazione ai dipartimenti, cui sono destinati complessivamente 100 p.o., vengono confermati i seguenti criteri di riparto relativi a:

- cessazioni, per il 40%;
- qualità della ricerca, per il 40 %;
- qualità della didattica, per il 20%.

Quest'ultima viene valutata anche sulla base dell'indicatore quantitativo della didattica, riferito al numero di studenti pesati in relazione alle soglie di riferimento definite dal nuovo DM 585/2018 costo standard. Sulla base di simulazioni nelle assegnazioni del budget ai dipartimenti si può evidenziare che tale indicatore incide in modo importante nel diversificare l'assegnazione ai diparti-

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 12 di 81

menti.

Si sottolinea inoltre l'assegnazione di 12 p.o. ad un piano straordinario per il PTA, finalizzato a sostenere, per la prima volta in sede di programmazione, la sostituzione integrale del turn-over senza rinunciare a politiche di valorizzazione tramite progressioni di carriera dall'interno, nel limite delle previsioni di legge. Sempre con riguardo al PTA sono previste risorse per politiche per il reclutamento di competenze a supporto di nuove attività strategicamente rilevanti e delle riforme organizzative. Per la prima volta viene inoltre definita, in fase di programmazione, una pre-allocazione di punti organico del Personale tecnico ed amministrativo alle strutture.

Questi aspetti saranno trattati in modo specifico e approfondito, nel corso della prossima seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione, fissata per il 29 ottobre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Concorso di progettazione Piave Futura	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Il Rettore Presidente comunica che la Giuria incaricata per la valutazione delle domande relative alla realizzazione del progetto del nuovo Polo delle Scienze Economiche e sociali presso la Caserma Piave ha individuato i 10 raggruppamenti invitati a predisporre l'idea progettuale.

ID	Denominazione
5	RTP costituendo con SAUERBRUCH HUTTON INTERNATIONAL GMBH di Berlino - capogruppo BS/A STUDIO DI ARCHITETTURA di Bergamo (mandante) TOPOTEK 1 GESELLSCHAFT VON LANDSCHAFTSARCHITEKTEN di Berlino (mandante) A.I. PROGETTI ARCHITETTURA.INGEGNERIA S.C. di Venezia Mestre (mandante) PRISMA ENGINEERING SRL di Saonara (PD) (mandante) CSG PALLADIO SRL di Vicenza (mandante) DREES&SOMMER ITALIA ENGINEERING SRL di Milano (mandante) SCE PROJECT SRL di Milano (mandante)
6	RTP costituendo con STEAM SRL di Padova - capogruppo DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS SRL di Milano (mandante) GEOL. DAVIDE DAL DEGAN di Caldiero (VR) (mandante)



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

19	RTP costituendo con A.B.Q. BAK GORDON di Lisbona- capogruppo STUDIO ASSOCIATO GIUSEPPE TRANCHIDA di Padova (mandante) STCP GROUP di Padova (mandante) DEVI FINCATO di Padova (mandante) PROAP ITALIA SRL di Treviso (mandante) AR.GLO. ENGINEERING GROUP di Abano Terme (PD) (mandante) STUDIO MURATORI E ZANON di Padova (mandante) STUDIO CAMPANELLA TESSONI di Crema (CR) (mandante) ANTONIO BUGGIN di Padova (mandante) SOCIETÀ GEOARCHEOLOGI ASSOCIATI SAS di Cadoneghe (PD) (mandante) ARCH. FEDERICO MURATORI di Padova (mandante) LUCIANO RICCI di Sulmona (AQ) (mandante)
23	RTP costituendo con IPOSTUDIO ARCHITETTI S.R.L. di Firenze -capogruppo AEI PROGETTI S.R.L. di Firenze (mandante) DOTT. GEOLOGO FRANCESCO CALDERINI di Castellina Marittima (PI) (mandante) ING. TOMMASO GIUSTI di Pistoia (mandante)
25	RTP costituendo con CRUZ Y ORTIZ ARQUITECTOS S.L.P.- capogruppo STUDIO EXIT ARCHITETTI ASSOCIATI di Treviso (mandante) TA S.r.l. di Mestre (VE) (mandante) DBA PROGETTI S.p.A. di Santo Stefano di Cadore (BL) (mandante) T14 ASSOCIATI di Preganziol (TV) (mandante)
28	RTP costituendo con BAROZZI/VEIGA GMBH di Barcellona -capogruppo T.E.S.I. ENGINEERING S.R.L. di Trento (mandante) STUDIO CAPÈ INGEGNERIA S.R.L. di Milano (mandante) DOTT. ALESSANDRO RATAZZI - geologo di Bergamo (mandante) P&P CONSULTING ENGINEERS S.R.L. di Seriate (BG) (mandante) DUEBARRADUE STUDI ASSOCIATI DI PROGETTAZIONE di Dolo (VE) (mandante)
39	RTP costituendo con MARIO CUCINELLA ARCHITECTS SRL di Bologna- capogruppo MILAN INGEGNERIA SRL di Milano (mandante) LAND ITALIA SRL di Milano (mandante) STAA STUDIO TOMASELLO ARCHITETTI ASSOCIATI di Massanzago (PD) TFE INGEGNERIA SRL di Pianiga (VE) (mandante) R&S Engineering SRL di Padova (mandante) GEOL. PAOLO DAL PIAN di Sasso Marconi (BO) (mandante) GAE ENGINEERING SRL di Torino (mandante)

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 14 di 81

50	RTP costituendo con ARUP ITALIA S.r.l. di Milano - capogruppo OVE ARUP AND PARTNERS INTERNATIONAL LIMITED di Londra (mandante) OBR S.r.l. di Milano (mandante) STUDIO TECNICO ZANGHERI & BASSO di Padova (mandante)
51	RTP costituendo con FOSTER + PARTNERS Ltd di Londra - capogruppo ICONIA INGEGNERIA CIVILE Srl di Padova (mandante) RAMBOLL STUDIO DREISEITL NUSSDORFER STRASSE 9 - Ueberlingen, Germania (mandante) ARCH. GIORGIO GALEAZZO di Padova (mandante) DEERNS ITALIA SPA di Milano (mandante) ALFALUDA Srl di Castelfranco Veneto (TV) (mandante) STUDIO CONGEO di Casciago (VA) (mandante)
60	RTP costituendo con TEEMU KURKELA JKMM architects Oy di Helsinki, Finland - capogruppo LUIGI COCCO TTENGINEERING Srl di Zero Branco (TV) (mandante) JUKKA TYNI GRANLUND Oy di Helsinki, Finland (mandante) GIUSEPPE FRANCO DARTENI di Comedo (VI) (mandante) ANTONIO GIRELLO di Venezia (mandante) MARCO LAGRECACOLONNA di Ponzano Veneta (TV) (mandante) ENRICO GARBIN di Valdagno (VI) (mandante) ANTTI AHLAVA Helsinki Zurich Office Oy di Helsinki (mandante) ANDREA BENEDETTI di Trieste (mandante) PAOLO CECCON CZ STUDIO ASSOCIATO di Venezia-Mestre (mandante) LAURA ZAMPIERI CZ STUDIO ASSOCIATO di Venezia-Mestre (mandante) CORRADO PILATI GEOSOLUZIONI ENGINEERING Srl di Vicenza (mandante) CARLOTTA COCCO di Rovereto (TN) (mandante) MASSIMILANO TONIOLO di Cittadella (PD) (mandante) FRANCESCO TOMBA di Comedo (VI) (mandante) ELENA BELLOMO CZ STUDIO ASSOCIATO di Venezia-Mestre (mandante) PATRICK PAPADHOPULLI di Montebelluna (TV) (mandante)

Tali raggruppamenti verranno di conseguenza invitati a presentare le idee progettuali secondo le modalità e i termini previsti dal Disciplinare di Concorso (entro 120 giorni dall'invito).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 15 di 81

N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 266/2018	Prot. n. 474222/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che, per la formulazione dei bandi nell'ambito del Programma Horizon 2020, la Commissione Europea fa riferimento alle indicazioni fornite da gruppi di stakeholders, organizzati in reti e in partenariati costituiti su iniziativa o con l'espresso supporto finanziario della Commissione stessa. Alcuni esempi di tali reti sono le Piattaforme tecnologiche (ETP, JTI, JU), le Public-Private Partnership (PPP), le European Innovation Partnerships (EIPs) e le associazioni senza scopo di lucro che favoriscono la ricerca e l'innovazione attraverso il lavoro di gruppo di ricercatori provenienti da enti di ricerca e aziende.

La partecipazione a tali network costituisce un'azione strategica per l'Ateneo, che in passato ha aderito alle seguenti associazioni:

- EERA, European Educational Research Association, con particolare riferimento ai Joint Programme (JP) "Advanced Materials and Processes for Energy Application (AMPEA)" ed "Energy Storage" (delibera del Senato Accademico del 14 gennaio 2013);
- EFFRA, European Factories of the Future Research Association (delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014).
- EuRobotics (delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014).

Con l'obiettivo di promuovere un sempre più attivo coinvolgimento nelle reti dei gruppi di ricerca afferenti a Dipartimenti e Centri e di ampliare la collaborazione dell'Università a nuovi network, nel 2017 e 2018, l'Ateneo ha indetto la raccolta di "Espressioni di interesse alla partecipazione alle reti europee per la ricerca" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 gennaio 2017 e 17 aprile 2018), assegnando un co-finanziamento triennale per sostenere le attività da realizzare in seno alle sopracitate associazioni EERA, EuRobotics ed EFFRA, e per l'avvio di nuove collaborazioni nell'ambito delle seguenti reti europee:

- Photonics21,
- WssTP (Water Supply and Sanitation Technology Platform);
- ETP4HPC (European Technology Platform for High Performance Computing);
- NANOMEDICINE;
- EIP AHA (European Innovation Partnership on Active and Healthy Aging).

La presenza dell'Ateneo nelle reti consente di costruire partenariati internazionali e di incrementare il numero di proposte presentate a valere su fondi europei. Al fine di massimizzare l'efficacia della partecipazione dell'Ateneo alle reti, si rileva l'opportunità di riordinare le modalità di adesio-

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 16 di 81

ne, sino ad ora formalizzata a livello del Dipartimento/Centro promotore, coordinandola centralmente. La nuova procedura è intesa a regolarizzare le adesioni in corso e future, favorendo la più ampia condivisione di informazioni sulle attività realizzate.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato interesse dell'Ateneo continuare a supportare l'attiva partecipazione dei ricercatori alle Reti europee per la ricerca allo scopo specifico di costruire partenariati internazionali ed incrementare il numero di proposte presentate a valere su fondi europei;
- Richiamate le delibere di approvazione dell'adesione alle reti EERA (delibera del Senato Accademico del 14 gennaio 2013), EFFRA (delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014) ed EuRobotics (delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014) e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017 e del 17 aprile 2018 di approvazione delle iniziative, coordinate dall'Ufficio Ricerca Internazionale, per la raccolta di "Espressioni di interesse alla partecipazione alle reti europee per la ricerca" 2017 e 2018;
- Preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo nelle riunioni del 29 maggio 2017, dell'8 giugno 2018 e del 4 luglio 2018 (Allegato n. 1/1-51), in merito agli esiti delle "Espressioni di interesse per la partecipazione alle reti europee per la ricerca" 2017 e 2018 di cui all'elenco allegato (Allegato n. 2/1-2);
- Considerato che il finanziamento delle adesioni alle Reti approvate dalla Commissione Scientifica di Ateneo con delibera del 29 maggio 2017 si riferisce al triennio 2017-2019 e che il finanziamento delle adesioni alle Reti approvate con delibera del 19 giugno 2018 si riferisce al triennio 2018 – 2020;
- Accertato che negli statuti delle sopracitate organizzazioni (Allegato n. 3/1-125) non sussistono condizioni particolari che vincolino l'Ateneo, se non in riferimento al pagamento annuale della quota associativa, ove prevista, e all'eventuale recesso dalla condizione di membri, da comunicarsi per iscritto in corso d'anno per l'anno fiscale successivo, tassativamente entro i termini fissati dagli Statuti stessi, pena il pagamento della quota associativa per l'anno fiscale seguente;
- Rilevato che l'adesione in partnership alle sopracitate organizzazioni (Allegato 2) deve essere rinnovata annualmente ed è sino ad ora stata formalizzata a livello di Dipartimento/Centro promotore;
- Ritenuto opportuno ordinare le procedure di adesione a tali reti e promuovere il monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito di ciascuna;

Delibera

1. di ratificare l'adesione alle Reti europee per la ricerca elencate nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di attribuire al Dipartimento/Centro di afferenza del responsabile scientifico della Rete il pagamento della penale eventualmente prevista in caso di recesso fuori termine dalla partnership;
3. di conferire delega al Rettore per il rinnovo annuale dell'adesione in partnership alle reti sopracitate, per il triennio di cofinanziamento approvato con delibere del 24 gennaio 2017 e 17 aprile 2018, e per la nomina del responsabile scientifico e/o del rappresentante di Ateneo negli organi della rete, qualora sia previsto;
4. di incaricare l'Ufficio Ricerca Internazionale al monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito delle Reti.

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 17 di 81

OGGETTO: Convenzione quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 267/2018	Prot. n. 474223/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e ai processi gestionali, e alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, i quali presentano al Consiglio di Amministrazione la convenzione quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - VIMM (Allegato n. 1/1-5).

Si ricorda che l'Università, la Fondazione e l'Azienda Ospedaliera di Padova, nell'intento di promuovere la ricerca scientifica nell'ambito della biomedicina, valorizzando le proprie conoscenze e le proprie potenzialità, sin dal 1999 hanno avviato rapporti di collaborazione stipulando una prima Convenzione quadro volta a regolamentare i reciproci rapporti nell'esercizio delle attività di ricerca. La suddetta attività di ricerca viene svolta presso il complesso immobiliare sito a Padova, in via Orus n.2, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Padova, i cui diversi edifici sono stati successivamente assegnati in uso per venticinque anni alla Fondazione Biomedica – VIMM e all'Università, secondo la distribuzione stabilita con l'accordo di programma approvato con Decreto della Regione Veneto n. 38 del 27 febbraio 2007.

L'Università e la Fondazione, alla luce dell'assegnazione regionale degli spazi, hanno rivisto la precedente convenzione quadro sottoscritta il 19 marzo 1999 e hanno stipulato in data 24 ottobre 2013 una nuova convenzione quadro volta a disciplinare i rapporti tra i due Enti relativamente alla presenza e all'attività del personale dell'Università negli edifici A), G), H) e I) assegnati in tutto o in parte alla Fondazione (Allegato n. 2/1-3).

Vi è ora l'esigenza di rinnovare detta convenzione aggiornandone i contenuti alla luce dell'esperienza maturata. Si allega a tal fine testo sinottico di confronto fra la convenzione quadro in approvazione e la convenzione quadro rep. 2371 del 24 ottobre 2013 tra Università degli Studi di Padova e la Fondazione Biomedica Avanzata Onlus – VIMM (Allegato n. 3/1-10).

Le parti esprimono la volontà di proseguire la "partnership" per sviluppare in modo sinergico progetti di ricerca nei settori della biomedicina e della medicina molecolare in continuità con le attività in precedenza svolte. Per la realizzazione di tali progetti di ricerca le modalità operative potranno venire di volta in volta definite da specifici accordi attuativi.

La bozza di convenzione quadro prevede in particolare quanto segue:

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

- qualora docenti dell'Università siano invitati dalla Fondazione a svolgere attività di ricerca da loro autonomamente sviluppate all'interno degli spazi messi loro a disposizione dalla Fondazione, tali docenti dovranno essere a ciò autorizzati dal Consiglio del Dipartimento di rispettiva afferenza. I docenti dell'Università potranno, inoltre, utilizzare gli spazi della Fondazione per svolgere attività didattica seminariale o comunque di carattere occasionale;
- è ammessa la mobilità temporanea di personale tecnico amministrativo presso la Fondazione secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per la mobilità del Personale Tecnico Amministrativo e previo parere del Direttore della struttura interessata;
- qualora partecipino all'attività di ricerca assegnisti, borsisti, dottorandi essi dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento su richiesta del responsabile del progetto di ricerca;
- qualora, invece, personale della Fondazione sia invitato dall'Università a svolgere attività all'interno degli spazi dell'Università, tale personale dovrà essere a ciò autorizzato dal Presidente della Fondazione, sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Scientifico;
- le parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le parti concordano di regolare con ulteriore accordo la completa disciplina degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
- le parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della convenzione;
- i fondi di ricerca dei Docenti dell'Università operanti presso la Fondazione possono, su richiesta del titolare dei fondi medesimi e previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza del docente, essere messi a disposizione della Fondazione per la realizzazione di progetti di ricerca di mutuo interesse, tramite specifici accordi attuativi, e cofinanziati anche in natura dalla Fondazione; la Fondazione si impegna a presentare rendiconti puntuali delle spese effettuate e a garantire l'utilizzo secondo legge dei fondi. I finanziamenti non di origine universitaria a disposizione della Fondazione potranno essere trasferiti ai Dipartimenti e Centri dell'Università di afferenza dei Docenti operanti presso la Fondazione a copertura delle spese di ricerca, tramite specifici accordi attuativi e per lo sviluppo di progetti di mutuo interesse; per quanto riguarda la proprietà intellettuale, la convenzione disciplina espressamente la titolarità di qualunque eventuale risultato inventivo, brevettabile o tutelabile attraverso altre privative industriali, derivante dall'esecuzione di progetti di ricerca finanziati in tutto o in parte da soggetti diversi dall'Università e della Fondazione. L'Università mette a disposizione la propria struttura denominata "Ufficio Valorizzazione della Ricerca - Settore Trasferimento di Tecnologia" per assistere i ricercatori/inventori, universitari e non, operanti presso il complesso, nelle procedure di brevettazione, qualora l'Università sia contitolare.

La convenzione quadro ha durata quinquennale a decorrere dalla data di stipula e può essere rinnovata per un ulteriore quinquennio con comunicazione in forma scritta entro sei mesi dalla scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno approvare tale accordo;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 19 di 81

- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore ad apportare all'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la convenzione quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo di accordo le modifiche che si ritenessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa Dello Studente", per gli anni accademici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, del servizio abitativo e di ristorazione a favore degli Studenti iscritti alla Scuola Galileiana - Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 268/2018	Prot. n. 474224/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 20 di 81

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il rinnovo triennale della convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa Dello Studente", del servizio abitativo e di ristorazione a favore degli Studenti iscritti alla Scuola Galileiana di Studi superiori (Allegato n. 1/1-10).

Il Rettore ricorda che le parti, per far fronte alla necessità di dover realizzare lavori di adeguamento antisismico e di ristrutturazione dello stabile del Collegio Morgagni, utilizzato sin dal 2004 per garantire la residenzialità degli studenti della Scuola Galileiana, avevano stipulato in data 20 dicembre 2016 un primo accordo per la fornitura da parte dell'Azienda del servizio abitativo e di ristorazione presso la "Casa dello studente" a favore degli studenti iscritti alla Scuola Galileiana – temporaneamente ospitati in tale struttura - a valere per gli anni accademici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018. Successivamente l'Università di Padova, verificato il persistere dell'inadeguatezza del Collegio Morgagni, con delibera rep.n.122/2017 del Consiglio di Amministrazione, aveva avviato le procedure per destinare alla Scuola Galileiana l'edificio della "Casa dello studente A. Fusinato" in via Marzolo. Tuttavia le parti, preso atto che il processo di finanziamento ed esecuzione della ristrutturazione dell'edificio della "Fusinato" richiede ulteriore tempo, hanno quindi concordato sulla necessità di rinnovare il suddetto accordo - analogo al precedente - per altri tre anni accademici.

L'Azienda pertanto s'impegna a riservare, per gli studenti della Scuola Galileiana, un numero massimo di 160 posti presso la "Casa dello studente" (si ricorda che il bando di selezione della Scuola Galileiana nell'ultimo triennio ha previsto trenta posti di allievo interno per ciascun anno accademico) fatta salva la possibilità di diverse intese tra le parti e comunque compatibilmente con la capacità ricettiva della struttura e con gli standard organizzativi dell'ESU. A differenza del precedente accordo del 2016, le parti hanno aggiunto l'ulteriore termine del 5 settembre e anticipato - dal 31 al 15 di dicembre - quello già previsto per comunicare all'Azienda eventuali variazioni in diminuzione dei posti così da poter poi corrispondere ad ESU quanto dovuto per le sole stanze effettivamente occupate. Pertanto entro il 30 giugno di ogni anno la Scuola comunica il numero di posti necessari per l'anno accademico successivo; entro il 5 settembre comunica eventuali variazioni in diminuzione del numero dei posti per l'anno accademico successivo, con riferimento al periodo 1^a ottobre – 31 dicembre; tali posti si intendono a disposizione dell'Azienda per l'intero anno accademico. Entro il 15 dicembre la Scuola comunica le ulteriori eventuali variazioni in diminuzione, con riferimento al periodo il 1^a gennaio - 30 settembre dell'anno accademico in corso. Anche tali posti s'intendono a disposizione dell'Azienda per la restante parte dell'anno accademico in corso.

La tariffa unitaria annua per posto letto viene mantenuta a Euro 4.000,00 (esente IVA ex art.10 del DPR 633/1972). L'importo forfettario si mantiene entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario delle spese vive sostenute dall'Azienda per l'esecuzione del servizio abitativo garantito 11 mesi l'anno, dunque con eccezione del mese di agosto.

L'Università affida all'Azienda anche la fornitura del servizio di ristorazione a tutti gli studenti iscritti alla predetta Scuola. Gli studenti accederanno al servizio di ristorazione dell'Azienda secondo le modalità e nei termini di cui alle norme di accesso ai ristoranti universitari previste dai regolamenti interni. L'Università corrisponderà all'Azienda la tariffa per il servizio di ristorazione

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 21 di 81

prevista dalla vigente legislazione regionale sul diritto allo studio universitario per gli studenti non idonei, in ragione dei pasti effettivamente consumati.

Il corrispettivo per il servizio abitativo e di ristorazione reso sarà versato dall'Università all'Azienda su presentazione di regolari fatture pagabili a 60 giorni (scadenze 31 dicembre, 30 aprile e 30 settembre). In relazione al servizio abitativo, l'importo delle fatture sarà pari all'importo di rimborso forfettario mensile (Euro 363,60) (esente IVA ex art. n. 10 del DPR 633/1972) moltiplicato per le mensilità cui la fattura si riferisce a sua volta moltiplicato per il numero di posti comunicati.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione, in ciascuna fattura di cui sopra sarà riportato il corrispettivo a consuntivo relativo ai pasti effettivamente erogati e consumati nel periodo di riferimento.

L'Accordo tra le parti decorre dalla data della sua sottoscrizione a valere per gli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

Le parti convengono che il presente accordo non rientra nell'ambito di applicazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., giacché, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Decreto medesimo, con esso si stabilisce e si realizza una cooperazione esclusivamente tra due amministrazioni pubbliche, rivolta al conseguimento di obiettivi istituzionali d'interesse comune, retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e nell'ambito del quale l'Azienda svolge sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla suddetta cooperazione.

Il Consiglio Direttivo della Scuola Galileiana di Studi superiori in data 2 ottobre 2018 aveva approvato una prima versione della bozza di convenzione dando mandato al Direttore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie (Allegato n. 2/1-13). A seguito di successiva proposta dell'ESU circa l'individuazione dei termini utili per la comunicazione dei posti in diminuzione da indicare all'art.1 della convenzione, il Direttore ha approvato l'aggiornamento del testo della medesima (Allegato n. 3/1-11).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa Dello Studente", per gli anni accademici 2018/2019 - 2019/2020 -2020/2021, del servizio abitativo e di ristorazione a favore degli Studenti iscritti alla Scuola Galileiana (Allegato 1);
- Preso atto della delibera del Consiglio Direttivo della Scuola nella seduta del 2 ottobre 2018 che approvava una prima versione della bozza di convenzione dando mandato al Direttore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie (Allegato 2);
- Preso atto che il Direttore della Scuola in data 8 ottobre 2018 ha approvato, su mandato del Consiglio Direttivo, l'aggiornamento del testo di Convenzione (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno approvare tale convenzione e autorizzare il Rettore ad apportare al testo della medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- Ritenuto opportuno autorizzare la spesa annua complessiva per il servizio abitativo stimata al massimo in Euro 640.000 (pari all'importo annuo per posto letto di Euro 4.000,00 - esente IVA ex art.10 del DPR 633/1972- moltiplicato per massimo 160) e la spesa per il servizio di ristorazione, a valere sul budget della Scuola Galileiana;

Delibera

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 22 di 81

1. di approvare il rinnovo della convenzione tra l'Università e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) per la fornitura, presso la "Casa Dello Studente", per gli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, del servizio abitativo e di ristorazione a favore degli Studenti iscritti alla Scuola Galileiana (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di autorizzare la spesa annua complessiva per il servizio abitativo stimata al massimo in Euro 640.000 (pari all'importo annuo per posto letto di Euro 4.000,00 - esente IVA ex art.10 del DPR 633/1972- moltiplicato per massimo 160) e la spesa per il servizio di ristorazione, a valere sul budget della Scuola Galileiana.

OGGETTO: Costituzione dello spin-off "AEQUO SOLUTIONS Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 269/2018	Prot. n. 474225/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell' Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che il Prof. Martino Grasselli, ordinario presso il Dipartimento di Matematica dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Aequo Solutions Srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-26), Aequo Solutions si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di euro 10.000.

Il progetto, fortemente caldeggiato da Assindustria, prevede attività di consulenza ad elevato contenuto tecnologico-finanziario, che si dirama in più linee di interventi erogando un servizio continuativo per le aziende del territorio. Uno dei compiti fondamentali dello spin-off è quello di promuovere un'attività di formazione e divulgazione di cultura finanziaria, attraverso l'organizzazione periodica di seminari/workshops/corsi di formazione rivolti ai tecnici aziendali, ma anche ai funzionari nelle banche, al fine di illustrare tecniche di ingegneria finanziaria utilizzabile nell'implementazione dei servizi offerti dallo spin-off. Oltre alle attività di formazione per aziende, istituti



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

bancari ed organizzazioni, i servizi che lo spin-off garantirà in particolare alle aziende, sono i seguenti: gestione rischio tasso di cambio; gestione rischio fluttuazione prezzi materie prime; gestione rischio tasso di interesse; pricing di prodotti finanziari derivati; reporting / Hedge Accounting; servizi di tesoreria e finanza strategica; sviluppo di piattaforme per pricing e valutazione di derivati; implementazione di modelli di rischio; implementazione di modelli di pricing; ingegnerizzazione di prodotti finanziari e assicurativi per le commodities illiquide; implementazione di strategie di ottimizzazione del rischio di portafoglio; analisi di scenario e reporting sull'andamento delle principali variabili finanziarie; sviluppo di piattaforme software per trading algoritmico.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 9 ottobre 2018, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "Aequo Solutions Srl".

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Matematica nella seduta del 18 settembre .2018 (Allegato n. 3/1-5);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 3 ottobre 2018 (Allegato n. 4/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off in data 9 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-2);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dal competente ufficio (Allegato n. 6/1-1);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Aequo Solutions Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento.

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Aequo Solutions Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova;
2. che l'attività dello spin off è normata dalle disposizioni dell'apposito Regolamento di Ateneo in materia di spin off "in vigore pro tempore", anche con modifiche, per la durata dello spin off stesso.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Iniziative di orientamento proposte a soggetti esterni all'Ateneo			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 270/2018	Prot. n. 474226/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 24 di 81

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, il quale ricorda che l'Università di Padova offre diverse tipologie di iniziative di orientamento rivolte a soggetti esterni all'Ateneo, quali ad esempio attività di orientamento presso gli istituti secondari di primo e secondo ciclo, seminari di preparazione ai test di ingresso ai Corsi di Studio, eventi di carattere informativo.

Con delibera rep. 146 del 6 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito, allo scopo di coprire i costi sostenuti dall'Ateneo per la realizzazione delle attività, una tariffa di € 5,00 per la partecipazione da parte di singoli utenti ad ogni modulo di 4 ore di formazione erogata dall'Ateneo, successivamente adeguata a € 8,00 (delibera Consiglio di Amministrazione rep. n. 108 del 28 aprile 2008), stabilendo altresì che tali prestazioni fossero da considerarsi IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972.

Negli ultimi anni tali tariffe venivano di fatto applicate solamente per la realizzazione dei seminari di preparazione ai test di ingresso ai Corsi di Studio svolti in sede.

Tale attività, che non comporta spese vive ha ottenuto riscontri positivi da parte dei partecipanti, testimoniati dalle presenze dell'ultimo biennio pari a n.166 studenti (n.100 partecipanti nell'a.a. 2015/2016, n.66 partecipanti nell'a.a. 2016/2017). Per tali interventi è stato registrato un introito complessivo pari a € 2.656.

Poiché tali iniziative sono da considerarsi attività istituzionali coerenti con la *mission* dell'Ateneo e nell'ottica di garantire servizi di orientamento della fattispecie sopradescritta accessibili ai potenziali futuri studenti dell'Ateneo, si ritiene opportuno rendere tali servizi a titolo gratuito.

Restano escluse dalla tipologia di attività sopradescritte i servizi di formazione specialistica eventualmente commissionati da terzi nell'ambito di progetti specifici a valere su fondi esterni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art.4 comma 3 dello Statuto Vigente;
- Richiamate le delibere repp. 146 del 6 giugno 2007 e 108 del 28 aprile 2008;
- Considerato che i principali destinatari delle attività in oggetto sono studenti degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, potenziali futuri iscritti dell'Ateneo;

Delibera

1. di autorizzare, a partire dall'anno accademico 2018/2019, la realizzazione a titolo gratuito dei seminari di preparazione dei test di ingresso ai Corsi di Studio svolti in sede; restano esclusi i servizi di formazione specialistica eventualmente commissionati da terzi nell'ambito di progetti specifici a valere su fondi esterni, che saranno disciplinati mediante appositi contratti.

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 25 di 81

OGGETTO: Progetti Innovativi degli studenti per l'a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 271/2018	Prot. n. 474227/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e studio, il quale ricorda che annualmente l'Ateneo mette a disposizione dei fondi specifici per i "Progetti innovativi degli studenti", al fine di favorire le attività che concorrono a migliorare la qualità della didattica. In particolare, i criteri di valutazione si basano sulla rilevanza innovativa del progetto, sulla capacità di proporre e sviluppare idee innovative, sulla progettualità di strumenti, metodi di erogazione e contenuti per una didattica innovativa.

Sono stati presentati 33 progetti per un importo complessivo richiesto di euro 396.554a fronte di un budget di euro 200.000:

1. Learning by Experience - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca";
2. Formula SAE - Race UP Team, Combustion Division - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
3. QuartodiLitro UNIPD - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII;
4. Lavorando per la periferia Padovana insieme a Renzo Piano - Ingegneria Civile Edile ed Ambientale ICEA
5. Le nuove sfide del diritto: tradizione e innovazione - Dipartimento di diritto privato e critica del diritto DPCD
6. Teatro cinema e musica per gli studenti: Teatro Verdi di Padova; Multisala MPX; Teatro La Fenice; Teatro Greco di Siracusa; Orto Botanico - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
7. Formula SAE - Race UP Team, Electric Division - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
8. Smart Cities Lab - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
9. MAPLE-X: MArtian Padua student manipulator for soIL Extraction - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
10. Mapping public policies - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 26 di 81

11. Laboratorio di studio archeologico e archeometrico sulla ceramica comune romana di Aquileia - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
12. Quale Genere di processo? - Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – FISPPA
13. Muckraker . Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”
14. Lift UP - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
15. Paesaggi di pietra: strumenti e metodi per lo studio delle cave di età romana dell'Italia settentrionale - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC)
16. LEDS For Africa - Dipartimento di Ingegneria DII
17. Walls And Rivers. Servizi ecosistemici urbani e green infrastructures a Padova - Dipartimento di agronomia animali risorse naturali e ambientali - DAFNAE
18. Métis Vela UniPd - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
19. DigiT - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
20. RobotWood - Dipartimento di ingegneria dell'informazione
21. REStORE - “RivErs in the Sky”: geOdata e REmote sensing open source per il monitoraggio delle foreste tropicali - Ingegneria Civile Edile ed Ambientale ICEA
22. From Lab to Land: laboratorio geoarcheologico sugli insediamenti lacustri nelle valli di Fimon (VI) - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
23. Laurel - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale (ICEA)
24. Costruire progetti di partecipazione locale. Metodologie partecipative a partire dalle pratiche di salute - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI
25. Your Own Mouth Microbiome -Dipartimento di Biologia
26. L'Online Dispute Resolution (ODR) per studenti - Dipartimento di diritto privato e critica del diritto DPCD
27. La memoria degli oggetti. Archeologia innovativa per l'autenticazione - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
28. SPRITZ_PLAYGROUND: Tecniche di Attacco e Difesa Informatica - Dipartimento di Matematica
29. L'economia divertente – Dipartimento Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno
30. UniPeDala: una ciclabilità studentesca condivisa per Padova - Dipartimento Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno
31. Workshop di comunicazione per Job interviews e divulgazione scientifica - Dipartimento di Scienze del Farmaco
32. Naturalmente Smart!- Dipartimento di territorio e sistemi agri-forestali - TeSAF
33. SustainABILITY - Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI (Allegato n.1/1-5).

La Commissione nominata per la valutazione dei progetti, presieduta dal Prorettore prof. Guolo, ha quindi proceduto alla valutazione delle proposte, considerando per ciascun progetto l'effettiva presenza di elementi di rilevanza innovativa nonché la congruità tra il piano finanziario prospettato ed i risultati attesi. A seguito di tale valutazione la Commissione propone il finanziamento di 21 progetti per un importo complessivo pari a euro 203.312 (Allegato n. 2/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento “Progetti innovativi degli studenti”;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 27 di 81

- Dato atto dell'“Avviso per la presentazione dei Progetti Innovativi degli Studenti”, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2897/2018, prot. n. 390973 del 5 settembre 2018;
- Preso atto che sono stati presentati 33 progetti (Allegato 1);
- Preso atto della valutazione della Commissione Progetti Innovativi degli studenti, che propone il finanziamento di 21 progetti, ritenuti meritevoli (Allegato 2);
- Tenuto conto del piano spese complessivo, approvato dalla Commissione, per la realizzazione dei 21 progetti, pari a euro 203.312;
- Dato atto che il maggior importo di euro 3.312 trova copertura nel budget dell'Area Didattica e Servizi agli studenti;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta della Commissione Progetti Innovativi;

Delibera

1. di approvare, secondo quanto proposto dalla Commissione Progetti Innovativi degli studenti (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il finanziamento, per complessivi euro 203.312 a gravare sul conto A.30.10.20.10.50.90 “Altri Interventi a favore degli studenti - Progetti Innovativi degli Studenti” dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, dei seguenti progetti:

- **Learning by Experience** - Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”;
- **Formula SAE - Race UP Team, Combustion Division** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
- **QuartodiLitro UNIPD** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII;
- **Lavorando per la periferia Padovana insieme a Renzo Piano** - Ingegneria Civile Edile ed Ambientale ICEA
- **Teatro cinema e musica per gli studenti: Teatro Verdi di Padova; Multisala MPX; Teatro La Fenice; Teatro Greco di Siracusa; Orto Botanico** - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
- **Formula SAE - Race UP Team, Electric Division** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
- **Smart Cities Lab** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
- **MAPLE-X: MARTian Padua student manipulator for soil Extraction** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
- **Laboratorio di studio archeologico e archeometrico sulla ceramica comune romana di Aquileia** - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
- **Lift UP** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
- **Paesaggi di pietra: strumenti e metodi per lo studio delle cave di età romana dell'Italia settentrionale** - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC)
- **LEDS For Africa** - Dipartimento di Ingegneria DII
- **Walls And Rivers. Servizi ecosistemici urbani e green infrastructures a Padova** - Dipartimento di agronomia animali alimenti risorse naturali e ambientali - DAFNAE
- **Métis Vela UniPd** - Dipartimento di Ingegneria Industriale DII
- **DigiT** - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
- **From Lab to Land: laboratorio geoarcheologico sugli insediamenti lacustri nelle valli di Fimon (VI)** - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 28 di 81

- **Laurel** - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale (ICEA)
- **La memoria degli oggetti. Archeologia innovativa per l'autenticazione** - Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
- **SPRITZ_PLAYGROUND: Tecniche di Attacco e Difesa Informatica** - Dipartimento di Matematica
- **UniPeDala: una ciclabilità studentesca condivisa per Padova** - Dipartimento Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno
- **Naturalmente Smart!**- Dipartimento di territorio e sistemi agri-forestali – TeSAF.

OGGETTO: Impegno per la copertura in prima assegnazione delle borse di studio a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 272/2018	Prot. n. 474228/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e studio, e ai Dott.ri Grappeggia e Porzionato, Dirigenti rispettivamente dell'Area Didattica e servizi agli studenti e dell'Area Finanza e programmazione, i quali illustrano la proposta in oggetto.

Al fine di sostenere il diritto allo studio universitario, secondo le competenze attribuite agli atenei dall'articolo 34 della Costituzione Italiana, dalla legge 240/2010, dalla legge regionale n° 8/1998 e dal D. Lgs 68/2013, l'Ateneo intende garantire per il futuro a tutti gli studenti idonei ai concorsi, in modo stabile, il pagamento in prima assegnazione delle borse di studio regionali e delle borse integrative regionali per la mobilità internazionale.

Per l'anno accademico 2018/2019, pertanto, in attesa della pubblicazione della graduatoria degli studenti idonei al concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali dell'a.a. 2018/2019, prevista entro il 9 novembre 2018, l'Ateneo metterà a disposizione in prima assegnazione, oltre al finanziamento derivante dal gettito della tassa regionale per l'a.a. 2018/2019, pari al valore indicativo di euro 8.500.000, anche le seguenti quote:

- un importo pari al 100% di quanto percepito dal Fondo Integrativo Statale 2017, come stabilito con delibera rep. n. 223 del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2017 pari a euro 5.973.630. Si prevede che una quota di tale Fondo pari circa all'80% verrà erogata entro il 31 dicembre 2018 e la restante quota nell'esercizio 2019;
- un importo pari ad almeno il 40% del Fondo integrativo statale 2017 corrispondente alle risorse proprie che le Regioni devono impegnare, in virtù dell'art. 18 del D.Lgs. n. 68/2012, stimato in euro 2.389.452;
- residui di risorse per borse degli anni precedenti per circa euro 263.300;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 29 di 81

- l'importo residuo a complemento, fino ad un massimo di euro 2.000.000, che troverà copertura tramite accantonamento ad apposito fondo con contestuale prelievo, qualora fosse necessario, dalle riserve non vincolate derivanti dagli utili degli esercizi precedenti già accantonati nel patrimonio netto.

Tenendo conto che il numero di studenti idonei alla borsa di studio, il cui dato è ancora provvisorio, è in linea con quello dello scorso anno, e quindi si attesta a circa 6.200 studenti, e che presumibilmente la copertura per il fabbisogno complessivo è di circa euro 19.000.000, si ritiene che per l'a.a. 2018/2019 sia possibile, in questo modo, raggiungere in prima assegnazione la copertura totale delle borse di studio.

Si sottolinea poi che la succitata graduatoria viene utilizzata anche per classificare gli studenti idonei all'assegnazione dei contributi erogati a titolo di integrazione alla borsa di mobilità internazionale da parte della Regione Veneto che finanzia annualmente in base a criteri di merito/reddito stabiliti dal DPCM 9 aprile 2001 art. 10. In analogia a quanto sopra, l'Ateneo intende quindi mettere a disposizione in prima assegnazione per l'a.a. 2018/2019:

- un importo pari al 100% di quanto percepito dal Fondo Integrativo Statale 2017 per la mobilità internazionale, come stabilito con delibera rep. n. 214 del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2017 internazionale pari a euro 191.796;
- un importo pari ad almeno il 40% della quota relativa alla mobilità internazionale del Fondo integrativo statale 2017 corrispondente alle risorse proprie che le Regioni devono impegnare, in virtù dell'art. 18 del D.Lgs. n. 68/2012. Tale quota nel 2017 è stata pari a euro 76.718.

Tenendo conto che il numero di studenti idonei alla borsa di mobilità internazionale, il cui dato è ancora provvisorio, è in linea con quello dello scorso anno, e si attesta a circa 280 studenti, e che presumibilmente la copertura per il fabbisogno complessivo per l'erogazione dell'anticipo di borsa è di circa euro 500.000, e tenendo inoltre conto che per la copertura della somma restante, pari a euro 231.486 esistono le disponibilità del Fondo Giovani 2017, si ritiene che per l'a.a. 2018/2019 sia possibile in prima assegnazione raggiungere la copertura totale. In caso contrario potrà essere utilizzato l'accantonamento reso disponibile per le borse di studio regionali, subordinatamente al pagamento delle medesime.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 16 comma 8 del DPCM 9 aprile 2001;
- Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- Visto il Decreto n.789 del 11 ottobre 2017: "Decreto fabbisogni finanziari regionali";
- Ritenuto opportuno rendere disponibile il prima possibile la copertura totale delle borse di studio agli studenti che hanno diritto a beneficiarne, anche impegnando una quota del bilancio di Ateneo, in linea con quanto fatto sino ad ora per il diritto allo studio;

Delibera

1. di autorizzare l'erogazione in prima assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio regionale, rendendo stabile tale azione anche in futuro;



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

2. Conseguentemente per l'anno accademico 2018/2019 l'importo presunto per il pagamento di tutte le borse di studio è quantificato in euro 19.000.000, così composto:
 - euro 8.500.000 da tassa regionale 2018/2019
 - euro 5.973.630,00 quale anticipo del 100% del Fondo Integrativo Statale 2017 atteso nel 2018
 - euro 2.389.452,00 quale anticipo del 40% del Fondo integrativo Statale che corrisponde alle Risorse integrative proprie di competenza regionale
 - euro 263.300,00 da residui di risorse di borse di studio degli anni precedenti
 - per un totale pari a euro 17.126.382, da far gravare sul conto A.30.10.20.15.10.10 "Borse di studio L. 390/1991"
 - l'importo residuo a complemento fino ad un massimo di euro 2.000.000, che troverà copertura tramite accantonamento ad apposito fondo con contestuale prelievo, ove si rendesse necessario dalle riserve patrimoniali non vincolate presenti a patrimonio netto;
3. di autorizzare l'erogazione in prima assegnazione delle borse di studio integrative regionali di mobilità internazionale, a tutti gli studenti aventi diritto alla borsa di mobilità internazionale, Per l'anno accademico 2018/2019 l'importo presunto di euro 500.000 è così composto:
 - euro 191.796,00 quale anticipo del 100% della quota di Fondo Integrativo Statale 2017
 - euro 76.718,00 quale anticipo del 40% corrispondente alle Risorse proprie della Regione destinati alla mobilità internazionale
 - euro 231.486,00 dal Fondo Giovani
 - le eventuali ulteriori risorse disponibili sull'accantonamento di cui al precedente punto 2, subordinatamente al pagamento delle borse di studio regionali;
4. onde rendere stabile tale politica, di prevedere annualmente in fase di redazione del bilancio consuntivo un accantonamento ad apposito fondo pari ad euro 2.000.000 al fine di garantire il pagamento integrale delle borse di studio a favore degli studenti. Tale accantonamento potrà essere incrementato fino ad un massimo di euro 1.000.000 qualora in corso d'anno venga comunicato da parte del MIUR una riduzione del Fondo Integrativo Statale;
5. di stabilire che l'ufficio Servizi agli studenti in collaborazione con l'ufficio Bilancio unico monitori l'andamento dei trasferimenti regionali e che, qualora vi sia uno scostamento dovuto a minori entrate rispetto a quanto previsto in delibera, ne sia data comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 31 di 81

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2017/2018			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 273/2018	Prot. n. 474229/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 13 del 6 febbraio 2018, ha approvato, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione (delibera rep. 1 del 30 gennaio 2018), l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. 402/2017 ("Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria"), che ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di scuola di cui all'art. 3 comma 3 del D.I. n. 68/2015.

Il prossimo 31 ottobre termineranno le procedure di immatricolazione dei medici alle Scuole di specializzazione per l'a.a. 2017/2018 e che le attività didattiche avranno inizio in data 1° novembre 2018.

Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per la coorte 1° novembre 2018 – a.a. 2017/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze nella seduta del 3 settembre 2018 (Allegato n. 1/1-14) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Medicina fisica e riabilitativa
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Oftalmologia
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria.



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 32 di 81

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 11 settembre 2018 (Allegato n. 2/1-24) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore
- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Geriatria
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina interna
- Medicina nucleare
- Nefrologia
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche nella seduta del 13 settembre 2018 (Allegato n. 3/1-15) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale
- Malattie dell'apparato digerente
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 6 settembre 2018 (Allegato n. 4/1-13) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiochirurgia
- Chirurgia toracica
- Chirurgia vascolare
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Medicina del lavoro
- Medicina legale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche nella seduta del 17 settembre 2018 (Allegato n. 5/1-3) ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. n. 94 del 4 settembre 2018 (Allegato n. 6/1-3), ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in:

- Microbiologia e virologia

e, con proprio decreto rep. n. 92 del 4 settembre 2018 (Allegato n. 7/1-2), ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali.



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

Il Direttore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino con proprio decreto rep. n. 87 del 18 settembre 2018 (Allegato n. 8/1-9) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica
- Genetica medica
- Ginecologia ed ostetricia
- Medicina di comunità e delle cure primarie
- Neuropsichiatria infantile
- Pediatria.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, che ha determinato gli standard e i requisiti per le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto delle delibere e dei decreti dei Direttori dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate (Allegato n. 9/1-51);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 09 ottobre 2018;

Delibera

1. di approvare, per l'anno accademico 2017/2018, l'attivazione e l'offerta formativa così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 9), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:
 - Allergologia ed immunologia clinica
 - Anatomia patologica
 - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
 - Audiologia e foniatría
 - Cardiochirurgia
 - Chirurgia generale
 - Chirurgia pediatrica
 - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
 - Chirurgia toracica
 - Chirurgia vascolare
 - Dermatologia e venereologia
 - Ematologia
 - Endocrinologia e malattie del metabolismo
 - Genetica medica
 - Geriatria
 - Ginecologia ed ostetricia
 - Igiene e medicina preventiva
 - Malattie dell'apparato cardiovascolare
 - Malattie dell'apparato digerente



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 34 di 81

- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive e tropicali
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 (Genetica medica, Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria)			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 274/2018	Prot. n. 474230/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente. Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 35 di 81

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione delle offerte formative delle seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018: Genetica medica, Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria.

Si ricorda che l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici.

Il MIUR con nota del 22 novembre 2016, ha precisato che, nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, le reti formative coincideranno, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture.

Tanto premesso, il numero massimo degli iscrivibili alle Scuole con accesso riservato ai laureati non medici è definito per differenza tra il numero massimo di iscrivibili alle medesime Scuole e il numero degli immatricolati medici nell'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio del Dipartimento Salute della donna e del bambino, nella seduta del 25 settembre 2018, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Genetica medica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 1/1-5).

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. 93 del 4 settembre 2018, ha decretato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 2/1-3).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche, nella seduta del 17 settembre 2018, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica, nella seduta del 6 settembre 2018, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Statistica sanitaria e biometria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 4/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere e dei decreti dei Dipartimenti interessati;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 36 di 81

- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico.

Delibera

1. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in:
 - Genetica medica
 - Microbiologia e virologia
 - Patologia clinica e biochimica clinica
 - Statistica sanitaria e biometria
 con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2017/2018 e le relative offerte formative (Allegato n. 5/1-4), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2017/2018 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Determinazione contributi Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione aa.aa. 2019/2020 - 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 275/2018	Prot. n. 474231/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale ricorda che il "Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione", agli artt. 26 e 50, comma 1, stabilisce che la quota di iscrizione ai Master e ai Corsi di Perfezionamento debba essere fissata ogni tre anni dal Consiglio di Amministrazione.

Negli anni accademici 2015/2018 la tassa media dei Master è stata pari a euro 3.269,52 per il 2015/2016; euro 3.267,91 per il 2016/2017 ed euro 3.209,84 per il 2017/2018 (Allegato n. 1/1-1).

Per i Master tale quota non deve essere inferiore alla media delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi di studio dell'anno accademico precedente maggiorata del 50%. Il predetto importo risulta essere pari a euro 2.493.84 (precisamente: euro 1.662,56 tassa media + euro 831,28 maggiorazione 50%), come si evince dal prospetto riepilogativo delle tasse studentesche per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 2/1-1). Per i Corsi di Perfezionamento tale quota non deve essere

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 37 di 81

inferiore al 20% di quello fissato per i Master universitari. Il predetto importo risulta essere pari a euro 498,77.

Inoltre il Regolamento, agli artt. 26 e 50, commi 4, 5 e 6, stabilisce che la quota di iscrizione per corsisti con disabilità, i corsisti provenienti dai paesi DAC List e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo sia parametrata alla tassa di iscrizione prevista per ciascun Master e Corso di Perfezionamento e sia pari al 20% della quota prevista agli artt. 26 e 50.

Gli artt. 32 e 54 prevedono che ai Master universitari e ai Corsi di Perfezionamento possano iscriversi candidati non in possesso dei titoli di accesso, in qualità di uditori, con pagamento di una quota pari al 50% della quota prevista per i candidati in possesso dei titoli di accesso (non inferiore quindi a euro 1.246,92 per i Master e a euro 249,38 per i Corsi di Perfezionamento).

L'art. 61, comma 5, stabilisce che anche per i Corsi di Alta Formazione la quota di iscrizione debba essere fissata ogni tre anni dal Consiglio di Amministrazione e che non sia inferiore a quella fissata per i Corsi di Perfezionamento.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 2 ottobre 2018, ha proposto di fissare la quota minima per l'iscrizione ai Master per gli aa.aa. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a euro 2.495,50, a cui andranno aggiunti euro 24,50 pari a imposta di bollo e assicurazione e euro 31,00 di contributo di preiscrizione obbligatoria (comprensivo di imposta di bollo di euro 16,00), salvo eventuale adeguamento.

La stessa Commissione ha proposto di fissare la quota minima per l'iscrizione ai Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione per gli aa.aa. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a euro 499,50, a cui andranno aggiunti euro 40,50 pari a imposte di bollo e assicurazione ed euro 31,00 di contributo di preiscrizione obbligatoria (comprensivo di imposta di bollo di euro 16,00), salvo eventuale adeguamento.

Gli importi di cui sopra vengono riepilogati come segue:

MASTER

Contributo di preiscrizione	€ 31,00 (comprensivo di imposta di bollo del valore vigente di € 16,00)		
Contributo iscrizione minimo totale	€ 2.520,00 comprensivo di:		
	Contributo minimo di iscrizione	Imposta di bollo per rilascio diploma finale	Contributo premio assicurazione
	€ 2.495,50	€ 16,00 (nel caso di rinuncia da parte del corsista l'importo sarà trattenuto quale imposta di bollo sulla domanda di rinuncia)	€ 8,50

CORSI DI PERFEZIONAMENTO e DI ALTA FORMAZIONE

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 38 di 81

Contributo di preiscrizione	€ 31,00 (comprensivo di imposta di bollo del valore vigente di € 16,00)			
Contributo iscrizione minimo totale	€ 540,00 comprensivo di:			
	Contributo minimo di iscrizione	Imposta di bollo per iscrizione	Imposta di bollo per rilascio attestato finale	Contributo premio assicurazione
	€ 499,50	€ 16,00	€ 16,00 (nel caso di rinuncia da parte del corsista l'importo sarà trattenuto quale imposta di bollo sulla domanda di rinuncia)	€ 8,50

Il Rettore informa che devono essere fissati anche i seguenti contributi:

- mora (per coloro che versano in ritardo la seconda rata di iscrizione al Master/Corso, ove prevista), l'importo sarà calcolato in funzione del ritardo del pagamento, ovvero euro 21,00 sino a 15 giorni di ritardo e euro 53,00 dal 16° giorno di ritardo in poi;
- duplicato del badge (tessera magnetica rilasciata ai corsisti Master) pari a euro 12,00;
- duplicato del diploma dei Master universitari pari a euro 84,00.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il "Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione", e in particolare:
 - l'art. 26, commi 1, 4, 5 e 6 che stabilisce per i Master la quota minima dei contributi di iscrizione, la quota di iscrizione per l'ammissione di corsisti con disabilità, di corsisti provenienti da paesi DAC List e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
 - l'art. 50, commi 1, 4, 5 e 6 che stabilisce per i Corsi di Perfezionamento la quota minima dei contributi di iscrizione, la quota di iscrizione per l'ammissione di corsisti con disabilità, di corsisti provenienti da paesi DAC List e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo
 - gli artt. 32 e 54 che fissano la quota dei contributi di iscrizione per l'ammissione di uditori nei Master e nei Corsi di Perfezionamento;
 - l'art. 61, comma 5 che fissa la quota minima dei contributi di iscrizione per i Corsi di Alta Formazione;
- Recepite le proposte degli importi dei contributi di iscrizione per i Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione formulate della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente.

Delibera



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 39 di 81

1. di fissare per gli aa.aa. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 gli importi dei contributi per l'iscrizione ai Master e Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione come segue:

MASTER

Contributo di preiscrizione	31,00 € (comprensivo di imposta di bollo del valore vigente di 16,00 €)		
Contributo iscrizione minimo totale	2.520,00 € comprensivo di:		
	Contributo minimo di iscrizione € 2.495,50	Imposta di bollo per rilascio diploma finale € 16,00 (nel caso di rinuncia da parte del corsista l'importo sarà trattenuto quale imposta di bollo sulla domanda di rinuncia)	Contributo premio assicurazione 8,50 €

CORSI DI PERFEZIONAMENTO e DI ALTA FORMAZIONE

Contributo di preiscrizione	€ 31,00 (comprensivo di imposta di bollo del valore vigente di € 16,00)			
Contributo iscrizione minimo totale	€ 540,00 comprensivo di:			
	Contributo minimo di iscrizione € 499,50	Imposta di bollo per iscrizione € 16,00	Imposta di bollo per rilascio attestato finale € 16,00 (nel caso di rinuncia da parte del corsista l'importo sarà trattenuto quale imposta di bollo sulla domanda di rinuncia)	Contributo premio assicurazione € 8,50

2. di fissare per i candidati con disabilità, con percentuale di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, la quota minima di euro 499,50 per i Master e di euro 99,50 per i Corsi di Perfezionamento (cui andranno aggiunti gli importi relativi alle imposte di bollo e all'assicurazione dovuti);
3. di fissare per i candidati provenienti da paesi DAC List una quota di iscrizione pari al 20% del contributo di iscrizione fissato per il Master universitario (quota minima euro 499,50) e per i

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 40 di 81

- Corsi di Perfezionamento (quota minima euro 99,50), cui andranno aggiunti gli importi relativi alle imposte di bollo e all'assicurazione dovuti;
4. di fissare per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo una quota di iscrizione pari al 20% del contributo di iscrizione fissato per il Master universitario (quota minima € 499,50) e per i Corsi di Perfezionamento (quota minima € 99,50), cui andranno aggiunti gli importi relativi alle imposte di bollo e all'assicurazione dovuti;
 5. di stabilire per gli uditori - oltre al pagamento della quota di iscrizione pari al 50% di quella prevista per i Master e per i Corsi di Perfezionamento, pari almeno ad euro 1245,50 e ad euro 249,50 rispettivamente - il pagamento degli importi relativi alle imposte di bollo e all'assicurazione dovuti;
 6. di fissare il contributo di mora (in funzione del ritardo del pagamento della seconda rata di iscrizione al Master/Corso, ove prevista) a euro 21,00 sino a 15 giorni di ritardo e a euro 54,00 dal 16° giorno in poi;
 7. di fissare il contributo per il rilascio del duplicato badge a euro 12,00;
 8. di fissare il contributo per il duplicato del diploma dei Master universitari a euro 84,00.

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" a.a. 2018/2019 e relativa convenzione			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 276/2018	Prot. n. 474232/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani – Ufficio Dottorato e Post-lauream
Dirigente: Andrea Grapppeggia – Area Didattica e Servizi agli studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta dal Prof. Renzo Zanotti del Dipartimento di Medicina - DIMED la proposta di attivazione del Master interuniversitario di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2018/2019, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Ferrara quale sede amministrativa, dell'Università degli Studi di Verona e della Scuola di Sanità Pubblica del Veneto, nonché per gli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 con rotazione della sede amministrativa: Padova per l'a.a. 2019/2020 e Verona per l'a.a. 2020/2021.

Il Master, come si evince dal Progetto formativo (Allegato n. 1/1-5), è finalizzato a formare figure professionali altamente qualificate nell'area dell'organizzazione e della gestione dei servizi sanitari, utilizzando un approccio che integra aspetti teorici e aspetti operativi in ambito manageriale, senza trascurare nozioni fondamentali di economia aziendale e la conoscenza delle metodologie più innovative di process, project e change management. Mira a sviluppare conoscenze, competenze e abilità di progettazione, gestione e management dei servizi e di governo delle variabili di

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

contesto del sistema sanitario e sociosanitario, necessarie per assumere responsabilità organizzative e di direzione di strutture operanti in ambito sanitario. Destinatari dell'offerta formativa sono laureati magistrali delle professioni sanitarie che vogliono acquisire la preparazione professionale necessaria per inserirsi nel settore con responsabilità gestionali, e ai professionisti sanitari che esplicano funzioni che richiedano responsabilità manageriali.

Il Master prevede un numero minimo di 16 e massimo di 25 partecipanti; qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 16, lo stesso non sarà attivato. L'ammissione avviene in base all'ordine cronologico delle iscrizioni on line, fino al raggiungimento del numero massimo indicato. Per l'anno accademico 2018/2019, è indicato quale direttore del Master il Prof. Lamberto Manzoli dell'Università degli Studi di Ferrara; la vice direzione è affidata al Dr. Achille di Falco dell'Azienda Zero della Regione del Veneto. Il Comitato scientifico del Master è composto da: Prof. Santo Davide Ferrara (Fondazione Scuola Sanità Pubblica Veneto), Prof. Enrico Deidda Gagliardo (Università degli Studi di Ferrara), Prof. Renzo Zanotti (Università degli Studi di Padova) e Prof. Albino Poli (Università degli Studi di Verona).

Il Master prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive, laboratori, stage e visite guidate, project work, e-learning e streaming da remoto. Il corso prevede 1.625 ore (400 ore di didattica in aula, 375 ore di tirocini/stage/project work e 850 ore di studio individuale), cui corrispondono 65 crediti formativi universitari. Al termine del Master, previo superamento della prova finale e considerata la carriera degli esami, verrà rilasciato, da parte delle Università degli Studi di Ferrara, Padova e Verona, il titolo congiunto di Diploma di Master universitario di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie".

Trattandosi di Master interateneo, l'attivazione è subordinata all'approvazione di una convenzione istitutiva; il testo di Convenzione a tal fine proposto (Allegato n. 2/1-27) prevede:

- art. 2) di attivare il Master anche per i successivi aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021; i progetti formativi relativi agli anni accademici successivi saranno trasmessi a cura dell'Ateneo capofila/sede amministrativa di turno, secondo quanto indicato al successivo art. 4, agli Atenei partner per approvazione da parte delle strutture didattiche competenti;
- art. 3) la convenzione non comporta costi a carico delle parti;
- art. 4) la Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa e finanziaria avranno luogo a rotazione presso i singoli Atenei con la seguente successione: a.a. 2018/2019 UNIFE, a.a. 2019/2020 UNIPD e a.a. 2020/2021 UNIVR; l'Ateneo capofila/sede amministrativa ha il compito di garantire la logistica necessaria allo svolgimento del Master e curare gli aspetti amministrativi gestionali dell'iniziativa didattica; fornire i servizi ed il personale per la gestione amministrativa di tutte le attività del Master, inclusa la segreteria studenti, i contatti con i docenti e le pratiche di gestione dei pagamenti; garantire la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dai contributi versati dagli studenti o da eventuali finanziamenti esterni;
- art. 5) il comitato scientifico, che rimane in carica per il triennio, ha il compito di approvare il progetto didattico del Master proposto dal Direttore e dal Vice direttore e proporre tale progetto agli organi accademici competenti dell'Ateneo capofila di turno ai fini dell'approvazione;
- art. 6) le Università di Ferrara, Padova e Verona, per i tre anni di durata del Master in cui non siano sede amministrativa, si impegnano, nei limiti della propria disponibilità economica e strumentale, compatibilmente con i propri interessi scientifico didattici, a: progettare insieme ai rappresentanti della Fondazione SSP i materiali didattici, gli strumenti di valutazione di apprendimento, il sistema di valutazione della didattica, fornire il personale docente per tutti i corsi per i quali l'Ateneo capofila ne faccia richiesta, promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 42 di 81

- art. 9) la durata del Master è di un anno e la frequenza obbligatoria minima è del 75%; al termine del Master si svolgerà una prova finale;
- art. 10) gli Atenei e la Fondazione SSP concorrono alla realizzazione del Master mettendo a disposizione proprio personale docente e ricercatore. È consentita la mobilità dei docenti tra gli Atenei in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al Master;
- art. 11) alla conclusione del Master, ai corsisti e alle corsiste che abbiano svolto le attività formative, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente dagli Atenei convenzionati, il Diploma di Master di secondo livello in “Direzione delle professioni sanitarie”; gli Atenei si obbligano a fornire di volta in volta all’Ateneo capofila, su richiesta, il logo e la firma del Rettore in formato elettronico per l’apposizione sull’attestato finale del Master;
- art. 12) le parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria;
- art. 13) ogni anno accademico l’Università capofila (come da rotazione di cui all’art. 4) garantisce la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dai contributi versati dagli studenti o da eventuali finanziamenti esterni. Ogni anno accademico il 21% del contributo di iscrizione viene trattenuto dagli enti partecipanti al Master a copertura dei costi generali di funzionamento secondo la seguente ripartizione: 15% all’Università capofila, 2% agli altri tre enti partecipanti (queste ultime quote sono corrisposte agli altri enti dall’Ateneo capofila). I fondi rimanenti derivanti dalle iscrizioni e da qualunque altra fonte saranno utilizzati per coprire le spese del Master, ivi inclusi i compensi dei docenti, eventuali costi per logistica, materiali didattici, missioni ed organizzazione di eventuali trasferte per eventi formativi. Per ciascun anno la gestione economica dei fondi del Master è svolta dal Direttore;
- art. 15) allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) i datori di lavoro delle Parti si devono coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal T. U. relativamente a tutto il personale coinvolto;
- art. 18) la convenzione ha durata di tre anni accademici a partire dall’a.a. 2018/2019 e potrà essere rinnovata previa delibera dei rispettivi organi competenti alla scadenza, per pari periodi di tempo e con le stesse modalità attuative;
- art. 19) le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica; in caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le parti concordano di portare a termine la conclusione delle attività in corso.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED ha approvato la partecipazione al Master in oggetto e la relativa convenzione nella seduta dell’11 settembre 2018 (Allegato n. 3/1-5).

La Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente, nella seduta del 2 ottobre 2018, ha espresso parere favorevole all’attivazione del Master e alla sottoscrizione della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che quello identificato nella presente proposta come “comitato scientifico” andrebbe più propriamente denominato “comitato organizzatore”, anche per garantire che le singole iniziative che saranno generate dal progetto possano avvalersi di comitati scientifici specificamente finalizzati alle differenti professionalità sanitarie cui è destinato il Master. Considerata peraltro l’importanza del progetto ed il fatto che altri Atenei hanno già approvato la convenzione in oggetto, si ritiene opportuno approvarla in questa forma, pur indicando questo indirizzo agli altri Atenei e raccomandandolo nella gestione del Master.

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 43 di 81

Il Consiglio di amministrazione

- Preso atto della richiesta del Prof. Renzo Zanotti di attivazione del Master interateneo di secondo livello in “Direzione delle professioni sanitarie” per l’a.a. 2018/2019 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Ferrara e con la collaborazione dell’Università degli Studi di Verona e della Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED dell’11 settembre 2018;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente;
- Ritenuto opportuno, in considerazione dell’importanza del progetto di Master interateneo in oggetto e del fatto che gli altri Atenei hanno già approvato il testo di convenzione, aderire al progetto di Master interateneo in oggetto, sottoscrivendone la relativa Convenzione senza apportare modifiche al testo;
- Ritenuto opportuno in ogni caso dare indicazioni agli altri Atenei di considerare il comitato scientifico previsto all’art. 5 della convenzione come un comitato organizzatore al fine di consentire la costituzione di comitati scientifici più opportunamente definiti in base alle rispettive competenze specifiche per i diversi ambiti sanitari;

Delibera

1. di approvare l’attivazione del Master interateneo di secondo livello in “Direzione delle professioni sanitarie” per l’a.a. 2018/2019 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Ferrara e con la collaborazione dell’Università degli Studi di Verona e della Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
2. di approvare la sottoscrizione della relativa Convenzione, di cui all’Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 44 di 81

OGGETTO: Progetto servizio di trasporto serale a chiamata			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 277/2018	Prot. n. 474233/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, il quale comunica che il Comune di Padova ha chiesto all'Ateneo di individuare una forma di collaborazione al fine di attivare un servizio di bus notturno a chiamata in modo tale che il servizio trasporti possa essere distribuito in modo più omogeneo a copertura delle zone con presenza della componente studentesca.

Attualmente infatti ci sono solo alcune linee che svolgono regolare servizio fino a tarda notte coprendo parzialmente solo alcune zone (Tram, linea 10, linea 12, linee COLLI).

La proposta del Comune è quella di avviare un progetto sperimentale annuale i cui costi, quantificati dal concessionario del servizio di trasporto comunale Bustalia, sono stati stimati in circa 300.000 euro. Il Comune di Padova evidenzia tuttavia che l'attivazione del servizio può essere sostenuta solo attraverso una partnership con l'Ateneo.

Il progetto prevede che l'utilizzo del servizio sia mirato agli studenti universitari, ma utilizzabile anche dai cittadini. L'utente corrisponderà la tariffa ordinaria.

Il Rettore presenta la proposta al Consiglio in quanto ritiene che la presenza di un servizio di trasporto in orario serale che colleghi le sedi universitarie con collegi e residenze universitarie, nonché con i quartieri della città più intensamente abitati dagli studenti, sia coerente con le politiche generali che l'Università di Padova sta attuando in materia di diritto allo studio, in questo caso per favorire il collegamento e l'integrazione con il tessuto urbano e cittadino. La mobilità urbana è infatti ricompresa tra gli strumenti e i servizi per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti di cui all'art. 6 del D.lgs. 68/2013 in materia di diritto allo studio.

Si propone quindi di dare mandato al Rettore di accogliere la proposta del Comune di Padova, finalizzata ad una partnership con l'Ateneo per la sperimentazione di questo nuovo servizio, divenendo ad un accordo per l'attivazione sperimentale del servizio di bus notturno a chiamata, secondo le linee generali sopra descritte. Il Rettore informa anche di aver incaricato il Prorettore al diritto allo studio e alla condizione studentesca, Prof. Renzo Guolo, di consultare il Consiglio degli Studenti, al fine di raccogliere suggerimenti in merito a questa iniziativa e più specificamente nel merito dei giorni e degli orari di attivazione del servizio. Viene previsto un impegno massimo annuo di euro 150.000, che troverà copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

- Preso atto della proposta di partnership del Comune di Padova mirata alla realizzazione di un servizio di bus notturno a chiamata;
- Considerata la coerenza dell'iniziativa con le politiche generali dell'Ateneo in materia di diritto allo studio;
- Visto il D.lgs. 68/ 2013 e in particolare l'art. 6;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta richiedendo, alla luce di quanto emerso durante la discussione, un monitoraggio attento ed in itinere del servizio in oggetto, i cui risultati dovranno essere portati in comunicazione con cadenza periodica a questo Consiglio;

Delibera

1. di accogliere la proposta del Comune di Padova, finalizzata ad una partnership con l'Ateneo per la sperimentazione di questo nuovo servizio, dando mandato al Rettore di addivenire ad un accordo per l'attivazione sperimentale del servizio di bus notturno a chiamata;
2. di prevedere un contributo massimo di € 150.000, relativo alla sperimentazione annuale del nuovo servizio, che troverà copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019;
3. che il servizio in fase sperimentale sia monitorato in itinere al fine di informare ed aggiornare il Consiglio di Amministrazione sui suoi esiti.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 46 di 81

OGGETTO: Accordo di rete per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 278/2018	Prot. n. 474234/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che con le delibere 29 dicembre 2017 n. 2212 e 17 aprile 2018 n. 508, la Giunta della Regione Veneto ha avviato il processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali (PTP) previsti dal DPCM 25 gennaio 2008 e pubblicato gli Avvisi per la presentazione dei progetti ad essi relativi (Allegato n.1/1-24).

I Poli Tecnici Professionali sono partenariati stabili e permanenti destinati ad operare sul territorio regionale stipulati tra istituti tecnici e/o professionali, enti pubblici e imprese che operano negli ambiti considerati strategici per lo sviluppo socio-economico e la competitività del paese. Queste nuove figure nascono come organizzazioni in grado di garantire l'interconnessione funzionale tra la filiera formativa e la filiera produttiva; lo scopo è quello di promuovere e sostenere un'offerta formativa appositamente costruita per valorizzare la qualificazione professionale dei giovani e migliorare le prospettive di occupazione nel mondo del lavoro. Così intesi, i PTP possono diventare uno strumento strategico per contrastare la dispersione scolastica, orientando i percorsi di istruzione tecnica superiore in base alle esigenze e alle professionalità richieste dai soggetti della filiera produttiva, secondo la logica dell'integrazione tra scuola, formazione, università e il mondo del lavoro.

Per favorire lo sviluppo dei PTP, la Regione prevede di utilizzare criteri di premialità specifici per i partecipanti e di mettere a disposizione dei finanziamenti ad hoc, attraverso l'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali.

A tal proposito, il Rettore Presidente riferisce che la fondazione ITS Academy Agroalimentare Veneto con sede in Conegliano (TV), della quale l'Università di Padova è socio fondatore, ha promosso lo sviluppo di uno specifico partenariato pubblico-privato in qualità di capofila ed elaborato un progetto per la costituzione del PTP regionale nel settore agroalimentare denominato "Polo agroalimentare Veneto". L'Università di Padova, su invito del capofila (Allegato n. 2/1-1), ha già manifestato l'interesse a supportare il progetto di costituzione del PTP Agroalimentare Veneto nel mese di giugno 2018 (Allegato n. 3/1-3) al fine di consentire la tempestiva candidatura del progetto entro il termine tassativo previsto dal bando. Tale progetto è stato successivamente approvato dalla Regione Veneto e si rende ora necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo di rete tra i soggetti partner, previsto dalla normativa regionale quale strumento per regolarne il funzionamento.

Con comunicazione del 15 ottobre 2018 la Fondazione capofila ha trasmesso il testo dell'accordo da sottoscrivere (Allegato n. 4/1-5), che avrà durata triennale con possibilità di rinnovo.

Tra le finalità dell'accordo di rete emergono, in particolare, quelle di:

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 47 di 81

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
 - avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti;
 - promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;
 - promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
 - realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative;
 - stimolare le attività di ricerca e sviluppo potenziando le competenze dei giovani in linea con le misure di "Industria 4.0";
 - valorizzare il capitale cognitivo, sociale, infrastrutturale ed eco sistemico del territorio Veneto.
- Quanto alle specifiche attività, invece, le Parti costituenti individueranno volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione, contenute in un programma annuale, nelle forme e modalità che verranno concordate in relazione alle esigenze delle singole parti, tra le quali:
- Interventi di formazione continua;
 - Promozione di laboratori condivisi per il trasferimento tecnologico;
 - Organizzazione di Corsi di Formazione Superiore (IFTS) per il passaggio tra la le FP e il Sistema ITS;
 - Avviamento di progetti di innovazione didattica con promozione di contesti di apprendimento dinamici e applicazione di tecniche di apprendimento innovative (learning by doing e apprendimento in situazione);
 - Promozione di attività di internazionalizzazione (CLIL e mobilità per formazione, certificazioni europee e adesione a programmi comunitari);
 - Interazione con l'attività delle reti di orientamento (con particolare riferimento all'orientamento di genere);
 - Definizione di un sistema stabile e permanente di coordinamento e monitoraggio tra i soggetti componenti il PTP;
 - Progettazione di iniziative di comunicazione per far conoscere e valorizzare il ruolo del PTP nel territorio Veneto.

I Direttori dei Dipartimenti TESAF e DAFNAE afferenti al Centro CIRVE, che collabora con la Fondazione ITS Academy Agroalimentare Veneto fin dalla sua costituzione, hanno manifestato l'interesse con la richiesta di adesione al costituendo PTP, condividendone le finalità e sottolineando il contributo prezioso che le competenze qualificate del nostro Ateneo potrebbero conferire al progetto. (Allegato n. 5/1-1 e Allegato n. 6/1-2).

I Dipartimenti si sono contestualmente impegnati anche a sostenere eventuali oneri e spese derivanti dalla partecipazione alla rete.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera della Giunta Regionale 29 dicembre 2017 n. 2212 e relativi allegati concernente l'avvio del processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali;
- Vista la delibera della Giunta Regionale 17 aprile 2018 n. 508 e relativi allegati, concernente l'approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione dei progetti per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali (PTP) e dei percorsi sperimentali di specializzazione tecnica-Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Vista la manifestazione di interesse comunicata dall'Università di Padova al capofila del progetto in data 4 giugno 2018;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 48 di 81

- Viste le richieste di adesione dei Direttori dei Dipartimenti TESAF e DAFNAE al costituendo PTP Agroalimentare Veneto;
- Atteso che il progetto per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto, presentato dalla Fondazione ITS Academy Agroalimentare Veneto in qualità di capofila, è stato approvato dalla Regione Veneto;
- Considerato che la sottoscrizione dell'accordo di rete per la costituzione del PTP da parte dei soggetti interessati dovrà perfezionarsi entro la fine del mese di ottobre 2018;
- Preso atto del progetto e del testo dell'accordo di rete per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto;
- Ravvisata l'opportunità di prendere parte al partenariato per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto per sostenere la formazione non accademica e favorire la crescita della domanda e la qualità dell'offerta di lavoro;
- Ritenuto opportuno conferire mandato al Rettore per il compimento di tutti gli atti necessari per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università di Padova al costituendo Polo Tecnico Professionale denominato "Polo Agroalimentare Veneto";
2. che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico dei Dipartimenti proponenti TESAF e DAFNAE;
3. di conferire mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari per la costituzione del Polo Tecnico Professionale Veneto.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 279/2018	Prot. n. 474235/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fa-



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 49 di 81

scia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 3002 del 18 settembre 2018	27 settembre 2018	10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua Francese	De Gioia Michele	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 3002 del 18 settembre 2018	27 settembre 2018	10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua Francese	De Gioia Michele	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 50 di 81

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 280/2018	Prot. n. 474236/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2975 del 14 settembre 2018	20 settembre 2018	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Falco Alessandra	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2816 del 30 agosto 2018	20 settembre 2018	11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Grion Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 51 di 81

Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 3102 del 26 settembre 2018	27 settembre 2018	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine vegetale	VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale	Cardazzo Barbara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Scienze del farmaco	n. 3028 del 21 settembre 2018	25 settembre 2018	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Di Liddo Rosa	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2975 del 14 settembre 2018	20 settembre 2018	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Falco Alessandra	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2816 del 30 agosto 2018	20 settembre 2018	11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Grión Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Biomedicina Comparata e Alimentazione	n. 3102 del 26 settembre 2018	27 settembre 2018	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine vegetale	VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale	Cardazzo Barbara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 52 di 81

Scienze del farmaco	n. 3028 del 21 settembre 2018	25 settembre 2018	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Di Liddo Rosa	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
---------------------	-------------------------------	-------------------	------------------------	-------------------------	---------------	-----	--------------	-----------	------------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 281/2018	Prot. n. 474237/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	n. 2824 del 31 agosto 2018	28 settembre 2018	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Corain Livio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 53 di 81

Psicologia Generale	n. 3013 del 19 settembre 2018	25 settembre 2018	11/E1 – Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia fisiologica	Spironelli Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Medicina	n. 3027 del 21 settembre 2018	27 settembre 2018	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 – Reumatologia	Iaccarino Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e Gestione dei sistemi industriali	n. 2824 del 31 agosto 2018	28 settembre 2018	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Corain Livio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Psicologia Generale	n. 3013 del 19 settembre 2018	25 settembre 2018	11/E1 – Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia fisiologica	Spironelli Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 54 di 81

Medicina	n. 3027 del 21 settembre 2018	27 settembre 2018	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 – Reumatologia	Iaccarino Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
----------	-------------------------------	-------------------	---	-----------------------	----------------	-----	--------------	-----------	------------------

OGGETTO: Chiamate e Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 282/2018	Prot. n. 474238/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Filosofia Sociologia Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2520 del 24 luglio 2018	20 settembre 2018	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Magaudda Paolo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 55 di 81

Scienze statistiche	n. 3275 dell'8 ottobre 2018	9 ottobre 2018	13/D3 – Demografia e statistica sociale	SECS-S/04 – Demografia	Barbiera Irene	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
---------------------	-----------------------------	----------------	---	------------------------	----------------	-----	--------------	-----------------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Filosofia Sociologia Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2520 del 24 luglio 2018	20 settembre 2018	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Magaudda Paolo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze statistiche	n. 3275 dell'8 ottobre 2018	9 ottobre 2018	13/D3 – Demografia e statistica sociale	SECS-S/04 – Demografia	Barbiera Irene	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24,

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 56 di 81

comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 283/2018	Prot. n. 474239/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	n. 2717 del 3 agosto 2018	20 settembre 2018	10/D3 – Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina	Duso Antonella	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2913 del 7 settembre 2018	18 settembre 2018	13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S-/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Sartori Elena	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2659 del 31 luglio 2018	28 settembre 2018	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Tramarin Federico	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

Neuroscienze	n. 2988 del 17 settembre 2018	1° ottobre 2018	06/F1 – Malattie Odontostomatologiche	MED/28 – Malattie Odontostomatologiche	Sbricoli Luca	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 3307 del 9 ottobre 2018	1° ottobre 2018	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Cazzador Diego	120.000 euro budget docenza Dipartimento e 30.000 euro fondi a disposizione del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	n. 2717 del 3 agosto 2018	20 settembre 2018	10/D3 – Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina	Duso Antonella	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2913 del 7 settembre 2018	18 settembre 2018	13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S-/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Sartori Elena	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 58 di 81

Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 2659 del 31 luglio 2018	28 settembre 2018	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Tramarin Federico	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2988 del 17 settembre 2018	1° ottobre 2018	06/F1 – Malattie Odontostomatologiche	MED/28 – Malattie Odontostomatologiche	Sbricoli Luca	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 3307 del 9 ottobre 2018	1° ottobre 2018	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Cazzador Diego	120.000 euro budget docenza Dipartimento e 30.000 euro fondi a disposizione del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Criteri per l'assegnazione ai professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo degli importi una tantum ai sensi del D.M. 197 del 2 marzo 2018

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 284/2018	Prot. n. 474240/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale ricorda che l'articolo 1, comma 629 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 prevede: "(...) A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011- 2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (...). La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera (...). Al fine di sostenere i bilanci delle università per la corresponsione dei predetti im-

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 59 di 81

porti, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per l'anno 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2018 e 2019, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

Con D.M. n. 197 del 2 marzo 2018, il MIUR ha definito i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse ai singoli Atenei. Lo stesso Decreto ha inoltre stabilito che l'importo da attribuire ai soggetti beneficiari dell'intervento:

- a) è ridotto in misura percentuale determinata da ciascuna Istituzione, compresa tra il 20% e il 30% per coloro che hanno beneficiato per una sola annualità e tra il 40% e il 50% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) è riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Decreto, inoltre, stabilisce che le somme eventualmente disponibili derivati dall'applicazione dei criteri indicati ai punti a) e b) saranno proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti dell'Ateneo ammessi alla procedura di attribuzione delle risorse.

I professori e ricercatori dell'Ateneo potenziali beneficiari degli importi in oggetto sono 1.829; le risorse una tantum saranno erogate in due soluzioni, come previsto dal Decreto, il cui ammontare è determinato in base proporzionale alla somma assegnata dal MIUR per ognuno degli anni 2018 e 2019.

Il Rettore propone, quindi, di individuare i criteri per procedere alla valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 240/2010, dei soggetti destinatari del citato intervento e precisamente:

A. Attività di ricerca – produzione scientifica

Avere prodotto nel periodo 2011-2015 almeno tre pubblicazioni riconosciute da ANVUR ai fini della valutazione VQR, con riferimento a quanto inserito nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS alla data della presente delibera.

Per i docenti in servizio per un periodo inferiore al quinquennio 2011-2015, il requisito minimo di tre pubblicazioni è ridotto proporzionalmente al periodo di servizio nel seguente modo: fino a due anni di servizio, 1 pubblicazione; sopra i due anni e fino a quattro anni di servizio, due pubblicazioni.

B. Attività didattica

B.1 Per i professori di prima e seconda fascia: avere assolto ai compiti didattici istituzionali nell'a.a. 2016-2017 o, qualora il dato non sia disponibile, nel primo anno accademico utile successivo, secondo quanto regolamentato in materia dall'Ateneo e risultante dalle banche dati di Ateneo. L'anno accademico 2016-2017 è scelto dall'Ateneo in quanto, in precedenza, non risultano disponibili banche dati sistemiche.

B.2 Per i ricercatori universitari a tempo indeterminato: avere il titolo di professore aggregato, per coloro ai quali è stato assegnato un corso o modulo curriculare ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge 240/2010 e della regolamentazione di Ateneo in materia e risultante dalle banche dati di Ateneo.

Per i ricercatori universitari non in possesso del titolo di professore aggregato è richiesto l'assolvimento dei compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché di attività di verifica dell'apprendimento, secondo i parametri

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 60 di 81

definiti dall'art. 6, comma 3 L. 240/2010 (massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e 200 ore in regime di tempo definito), come attestato dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

L'attività didattica oggetto di valutazione è comunque riferita all'anno accademico 2016-2017 o, qualora il dato non sia disponibile, nel primo anno accademico utile antecedente o successivo.

Ai fini degli accertamenti complessivi si tiene in ogni caso conto delle situazioni di aspettativa e di congedo previste dalla normativa vigente e intercorse nel periodo di riferimento.

Il Prorettore Vicario propone inoltre di adottare le seguenti percentuali di riduzione degli importi una tantum che saranno attribuiti ai docenti interessati:

- 20% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di una annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- 40% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Gli importi da attribuire saranno quantificati sulla base dei criteri definiti dal MIUR in fase di assegnazione delle risorse all'Ateneo, secondo la metodologia descritta dall'articolo 2, comma 2 del D.M. 197/2018, ovvero in relazione al peso ponderato, espresso in termini di punti organico, delle qualifiche rivestite dai docenti dal 1 gennaio 2011 e per ciascuno degli anni dal 2011 al 2015.

L'elenco dei docenti idonei alla percezione dell'"una tantum" (potenziali beneficiari) sarà reso noto mediante pubblicazione in area riservata.

I dati relativi all'attività di ricerca e all'attività didattica saranno estratti dalle banche dati di Ateneo alla data della presente delibera.

L'Ufficio Personale Docente, al termine delle verifiche delle soglie valutative per l'accesso all'una tantum, informerà i docenti che non raggiungono i parametri definiti ai fini dell'attribuzione della indennità una tantum, che potranno, quindi, presentare al Rettore, entro il termine di 10 giorni, eventuali osservazioni e/o integrazioni ai dati rilevati.

Il Rettore adotterà il provvedimento finale con la determinazione degli importi una tantum assegnati ai singoli docenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232;
- Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e in particolare l'articolo 1 comma 629;
- Visto il D.M. n. 197 del 2 marzo 2018;
- Richiamata la delibera n. 125 del Senato Accademico del 22 settembre 2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato poi con decreto rettorale n. 2869 del 3 ottobre 2014;
- Preso atto della proposta formulata per l'individuazione dei criteri per procedere, ai fini dell'attribuzione del presente "una tantum", alla positiva valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 240/2010, dei soggetti destinatari dell'intervento di cui al D.M. 197/2018;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 61 di 81

- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 9 ottobre 2018;

Delibera

1. di approvare l'applicazione dei seguenti criteri, ai fini dell'applicazione del D.M. 197/2018, per la valutazione ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010:

A. Attività di ricerca – produzione scientifica

Avere prodotto nel periodo 2011-2015 almeno tre pubblicazioni riconosciute da ANVUR ai fini della valutazione VQR, con riferimento a quanto inserito nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS alla data della presente delibera.

Per i docenti in servizio per un periodo inferiore al quinquennio 2011-2015, il requisito minimo di tre pubblicazioni è ridotto proporzionalmente al periodo di servizio nel seguente modo: fino a due anni di servizio, 1 pubblicazione; sopra i due anni e fino a quattro anni di servizio, due pubblicazioni.

B. Attività didattica

B.1 Per i professori di prima e seconda fascia: avere assolto ai compiti didattici istituzionali nell'a.a. 2016-2017 o, qualora il dato non sia disponibile, nel primo anno accademico utile successivo, secondo quanto regolamentato in materia dall'Ateneo e risultante dalle banche dati di Ateneo. L'anno accademico 2016-2017 è scelto dall'Ateneo in quanto, in precedenza, non risultano disponibili banche dati sistemiche;

B.2 Per i ricercatori universitari a tempo indeterminato: avere il titolo di professore aggregato, per coloro ai quali è stato assegnato un corso o modulo curriculare ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge 240/2010 e della regolamentazione di Ateneo in materia e risultante dalle banche dati di Ateneo.

Per i ricercatori universitari non in possesso del titolo di professore aggregato è richiesto l'assolvimento dei compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché di attività di verifica dell'apprendimento, secondo i parametri definiti dall'art. 6, comma 3 L. 240/2010 (massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e 200 ore in regime di tempo definito), come attestato dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

L'attività didattica oggetto di valutazione è comunque riferita all'anno accademico 2016-2017 o, qualora il dato non sia disponibile, nel primo anno accademico utile antecedente o successivo.

Ai fini degli accertamenti complessivi si tiene in ogni caso conto delle situazioni di aspettativa e di congedo previste dalla normativa vigente e intercorse nel periodo di riferimento.

I docenti che non raggiungono i parametri definiti ai fini dell'attribuzione della indennità una tantum, potranno presentare al Rettore, entro il termine di 10 giorni dall'informativa ricevuta dall'amministrazione, eventuali osservazioni e/o integrazioni ai dati rilevati;

2. di approvare l'applicazione delle seguenti percentuali di riduzione degli importi una tantum che saranno attribuiti:
 - 20% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di una annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 62 di 81

- 40% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
3. di stabilire che gli importi una tantum saranno determinati secondo il calcolo effettuato dal Ministero nella fase di assegnazione delle risorse all'Ateneo, secondo la metodologia descritta dall'articolo 2, comma 2 del D.M. 197/2018, ovvero in relazione al peso ponderato, espresso in termini di punti organico, delle qualifiche rivestite dai docenti dal 1 gennaio 2011 e per ciascuno degli anni dal 2011 al 2015;
 4. l'assegnazione degli importi una tantum ai singoli docenti sarà definita con provvedimento del Rettore.

OGGETTO: Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 285/2018	Prot. n. 474241/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / STAFF - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA - AFIP

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale, con il supporto del Dott. Porzionato, illustra al Consiglio di Amministrazione il processo di determinazione dell'equilibrio economico previsionale di Bilancio, che è alla base della costruzione del budget per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021.

In continuità con il processo di redazione utilizzato in sede previsionale per il triennio 2018-2020, la costruzione del budget annuale 2019 e triennale 2019-2021 si articola in due fasi:

1. determinazione dell'equilibrio economico di bilancio previsionale;
2. redazione del bilancio previsionale da parte di ciascuna struttura nel rispetto delle risorse assegnate.

Nella prima fase assume rilievo la determinazione su base prospettica delle risorse complessivamente disponibili per le politiche dell'Ateneo al netto dei costi "non comprimibili" essenziali per il funzionamento dell'Ateneo e delle assegnazioni ai Dipartimenti, Poli, Centri e Amministrazione centrale

La determinazione dell'equilibrio economico prospettico e delle politiche di Ateneo è finalizzata a giungere all'approvazione del budget autorizzatorio per il 2019 e per il triennio 2019-2021 attra-



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

verso un percorso strutturato orientato alla identificazione delle risorse disponibili per nuove politiche di Ateneo.

Ai fini della presente delibera, vengono presentate al Consiglio di Amministrazione le risorse complessivamente disponibili, determinate a seguito della definizione dell'equilibrio di Bilancio in base alla stima di:

- a) Totale dei ricavi previsti;
- b) Costi attesi comprensivi degli ammortamenti e delle previsioni per gli accantonamenti;
- c) Risorse da attribuire ai Dipartimenti, ai Centri autonomi di gestione e all'Amministrazione Centrale;
- d) Risorse disponibili per le politiche di Ateneo.

Si consideri che, ai fini della determinazione dell'equilibrio complessivo di Bilancio, non sono stati considerati: a) i ricavi derivanti da progetti competitivi dei Dipartimenti e dei Centri in quanto, secondo il principio di competenza, tali ricavi pareggiano i rispettivi costi; b) l'utilizzo dell'avanzo vincolato derivante dalla Contabilità finanziaria c) gli utili di esercizio conseguiti in fase di approvazione dei Bilanci Consuntivi in contabilità economico patrimoniale.

Le assunzioni di base e la proiezione triennale delle grandezze di Bilancio sono esposte nell'**Allegato n. 1/1-5**.

Viene quindi esposta nella Tabella 1 la sintesi delle dimensioni di cui sopra.

Tabella 1



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

RICAVI	
Ricavi senza vincolo di destinazione	401.459.829
Ricavi con vincolo di destinazione	93.400.000
Altri ricavi	9.000.000
TOTALE RICAVI	503.859.829
COSTI GENERALI	
Costi del personale	258.680.082
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	43.000.000
<i>Costi per beni e servizi obbligatori</i>	<i>35.000.000</i>
<i>Costi per beni e servizi non obbligatori</i>	<i>8.000.000</i>
Costi correlati a ricavi finalizzati	110.731.274
<i>Costi del personale (integrazione attività sanitaria)</i>	<i>24.700.000</i>
<i>Costi studenti</i>	<i>60.600.000</i>
<i>Costi internazionalizzazione</i>	<i>5.000.000</i>
<i>Dipartimenti di eccellenza</i>	<i>20.431.274</i>
Altri costi obbligatori	34.375.000
<i>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>28.875.000</i>
<i>Imposte, oneri finanziari e versamenti allo Stato</i>	<i>5.500.000</i>
TOTALE COSTI GENERALI	446.786.356
Margine	57.073.473
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico)	36.277.920
Margine	20.795.553
Politiche in continuità con gli anni precedenti	15.686.000
Borse dottorato (BU-FFO)	10.500.000
Interventi a favore studenti	2.686.000
Progetti di internazionalizzazione	2.500.000
Politiche avviate nel 2017 e nel 2018	4.316.826
Starting Grants-Bando STARS@UNIPD	1.666.826
Bando infrastrutture (ammortamenti)	150.000
Progetto aule smart	250.000
Bando MSCA Seal of Excellence@uniPD	1.000.000
Progetti di didattica innovativa e internazionalizzazione in ambito didattico	1.000.000
Bando Uni-impresa	250.000
Margine per nuove politiche	792.727

Nella tabella sopra riportata è stato incluso, essendo parte del Fondo di Funzionamento Ordinario, anche il finanziamento ricevuto nel corso del 2018 per i Dipartimenti di Eccellenza. Ai fini del-

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 65 di 81

la predisposizione degli equilibri sono stati correlati per ogni esercizio i ricavi presunti ai costi presunti.

Per quanto riguarda le Assegnazioni alle Strutture Autonome e ai Centri, a decorrere dall'anno 2018 si è proceduto ad una razionalizzazione delle modalità di finanziamento diretto dei Dipartimenti, attraverso la costituzione di due specifici fondi: il BIFeD (Budget integrato funzionamento e didattica) ed il BIRD (Budget Integrato Ricerca Dipartimentale). Nella tabella seguente sono riportate anche le corrispondenti voci di finanziamento che saranno assegnate in fase di predisposizione di Budget annuale o, ove non possibile, in corso d'anno.

Le assegnazioni dirette ai Dipartimenti e Centri sono articolate nel modo seguente:

Tabella 2

	2019	2020	2021
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.753.172	4.753.172	4.753.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica	11.400.000	11.400.000	11.400.000
Docenza mobile	2.656.748	2.407.273	2.166.546
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	600.000	600.000	600.000
Funzionamento Dottorati di ricerca	500.000	500.000	500.000
Totale BIFeD	21.409.920	21.160.445	20.919.718
BIRD	13.500.000	13.500.000	13.500.000
Scuole di specializzazione	1.400.000	1.400.000	1.400.000
Totale assegnazioni di budget a Dipartimenti	36.309.920	36.060.445	35.819.718
Funzionamento CAB e altri Centri	6.498.000	6.413.000	6.413.000
Assegnazioni e trasferimenti in corso d'anno	1.470.000	1.470.000	1.400.000
Totale assegnazioni a strutture	44.277.920	43.943.445	43.632.718
<i>Investimenti su assegnazioni</i>	<i>-10.000.000</i>	<i>-10.000.000</i>	<i>-10.000.000</i>
<i>Ammortamenti su investimenti</i>	<i>2.000.000</i>	<i>2.000.000</i>	<i>2.000.000</i>
Impatto economico assegnazioni a strutture	36.277.920	35.943.445	35.632.718

Le singole assegnazioni ai Dipartimenti per l'esercizio 2019, a valere sulle diverse voci presenti nella suddetta tabella, sono allegate alla presente delibera (**Allegato n. 2/1-8**), fatto salvo il BIRD che sarà oggetto di assegnazione in fase di approvazione del budget autorizzatorio per l'anno 2019 in quanto si è in fase di analisi dei residui relativi agli anni precedenti. Le assegnazioni di cui alla tabella 2 saranno prese come base dai Dipartimenti e Centri per la predisposizione del proprio Budget autorizzatorio per l'esercizio 2019.

Come per l'anno 2018, i Dipartimenti potranno gestire liberamente le loro assegnazioni a valere sul BIFeD (Budget integrato funzionamento e didattica) tenendo conto di alcuni vincoli che dovranno essere rispettati:

- almeno il 30% del BIFeD deve essere destinato ad iniziative a favore degli studenti. A titolo esemplificativo, rientrano tra queste iniziative l'acquisto di attrezzature e macchinari destinati all'attività didattica in modo esclusivo, i costi per tutorato e orientamento, la manutenzione effettuata su locali destinati esclusivamente all'attività didattica, le visite didattiche;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 66 di 81

- utilizzare al massimo il 10% dell'assegnazione ricevuta per il CMD (Contributo Miglioramento Didattica) per sostenere spese relative alla docenza mobile oltre all'assegnazione specifica.

Nell'ambito dei saldi previsti e all'interno dell'equilibrio generale di Bilancio si propone, in coerenza con gli obiettivi strategici adottati dall'Ateneo, di proseguire con le politiche già attivate dall'Ateneo negli anni precedenti e nel corso del 2018. Inoltre, visto il margine a disposizione, si propone di avviare come nuovi interventi finalizzati al miglioramento complessivo delle infrastrutture di ricerca e dei servizi resi agli studenti le seguenti politiche:

- politiche di ammodernamento delle infrastrutture di ricerca: 4 milioni di euro. Si prevede l'avvio, nel corso del 2019, di una nuova ricognizione delle esigenze di infrastrutture per la ricerca e conseguente predisposizione di bandi per l'assegnazione delle risorse; ai fini degli Equilibri di Bilancio sono stati considerati solamente i costi di ammortamento pari ad euro 200.000 per il 2019 ed euro 800.000 per gli anni 2020, 2021.
- cofinanziamento, in collaborazione con il Comune di Padova del servizio di autobus "a chiamata" per gli studenti. Si prevede un contributo di euro 150.000 per ciascun anno del triennio.

E' stato pertanto predisposto il Programma Triennale 2018/2020, che include anche il Piano Annuale 2018, (Allegato n. 1/1-9), redatto secondo le specifiche ministeriali, che evidenziano anche il flusso finanziario previsto per la realizzazione delle opere e la provenienza delle risorse finanziarie (dal bilancio universitario o da fonti esterne). Il documento prevede, oltre a nuove opere da inserire nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2018-2020, alcune opere già programmate o in esecuzione.

Il Rettore Presidente cede quindi la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'Edilizia e sicurezza, e al Dott. Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e sicurezza, per l'illustrazione della programmazione 2019-2021 relativa agli investimenti per lavori pubblici, riportata nell'**Allegato n. 3/1-9**, che aggiorna la precedente programmazione triennale 2018-2020. Tale programmazione viene predisposta al fine degli equilibri pluriennali del bilancio finanziario, propedeutica alla preventiva pubblicazione ai sensi delle previsioni del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Infrastrutture 16 gennaio 2018, n. 14.

A seguito della pubblicazione preventiva, il piano pluriennale dei lavori pubblici sarà approvato contestualmente al bilancio di previsione 2019-2021.

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la determinazione degli equilibri di Bilancio e l'utilizzo del saldo previsto, come riportato nella presente proposta di delibera, e di autorizzare la pubblicazione dell'aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione

- Sentita la relazione sull'argomento;
- Ritenuto opportuno approvare la determinazione degli equilibri di Bilancio e l'utilizzo del saldo previsto, come riportato in narrativa, al fine di consentire una efficiente ed ordinata stesura del bilancio di previsione del triennio 2019-2021;
- Visto il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Infrastrutture 16 gennaio 2018, n. 14 in materia di procedure per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici;



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

Delibera

1. di approvare il seguente equilibrio generale del Bilancio di previsione dell'anno 2019:

RICAVI	
Ricavi senza vincolo di destinazione	401.459.829
Ricavi con vincolo di destinazione	93.400.000
Altri ricavi	9.000.000
TOTALE RICAVI	503.859.829
COSTI GENERALI	
Costi del personale	258.680.082
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	43.000.000
<i>Costi per beni e servizi obbligatori</i>	<i>35.000.000</i>
<i>Costi per beni e servizi non obbligatori</i>	<i>8.000.000</i>
Costi correlati a ricavi finalizzati	110.731.274
<i>Costi del personale (integrazione attività sanitaria)</i>	<i>24.700.000</i>
<i>Costi studenti</i>	<i>60.600.000</i>
<i>Costi internazionalizzazione</i>	<i>5.000.000</i>
<i>Dipartimenti di eccellenza</i>	<i>20.431.274</i>
Altri costi obbligatori	34.375.000
<i>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>28.875.000</i>
<i>Imposte, oneri finanziari e versamenti allo Stato</i>	<i>5.500.000</i>
TOTALE COSTI GENERALI	446.786.356
Margine	57.073.473
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico)	36.277.920
Margine	20.795.553

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 68 di 81

Politiche in continuità con gli anni precedenti	15.686.000
Borse dottorato (BU-FFO)	10.500.000
Interventi a favore studenti	2.686.000
Progetti di internazionalizzazione	2.500.000
Politiche avviate nel 2017 e nel 2018	4.316.826
Starting Grants-Bando STARS@UNIPD	1.666.826
Bando infrastrutture (ammortamenti)	150.000
Progetto aule smart	250.000
Bando MSCA Seal of Excellence@uniPD	1.000.000
Progetti di didattica innovativa e internazionalizzazione in ambito didattico	1.000.000
Bando Uni-impresa	250.000
Margine per nuove politiche	792.727
Politiche da avviare nel 2019 (proposta)	350.000
Nuovo Bando infrastrutture finanziamento 4.000.000 (ammortamenti)	200.000
Cofinanziamento per il servizio di autobus a chiamata per gli studenti	150.000
Risultato di esercizio previsionale	442.727

2. di avviare nell'anno 2019, considerato il margine a disposizione, i seguenti nuovi interventi:
- politica di ammodernamento delle infrastrutture di ricerca con un investimento pari ad euro 4.000.000 e un costo stimato (ammortamenti) pari ad euro 200.000;
 - cofinanziamento, in collaborazione con il Comune di Padova del servizio di autobus "a chiamata" per gli studenti. Si prevede un contributo di euro 150.000 per ciascun anno del triennio.

Tali interventi saranno approvati in via definitiva con la delibera relativa al Bilancio previsionale 2019-2021 e, fatti salvi gli equilibri di bilancio, potranno subire affinamenti a seguito del contributo degli Organi di Ateneo (Senato Accademico e Consulta dei Direttori di Dipartimento);

3. di approvare le assegnazioni per l'esercizio 2019 alle strutture di cui alla Tabella 2 esposta in premessa e dettagliate analiticamente nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di autorizzare la pubblicazione del piano degli investimenti per i lavori pubblici ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 comma 5 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Infrastrutture 16 gennaio 2018, n. 14.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 70 di 81

OMISSIS

OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 286/2018	Prot. n. 474242/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Responsabile del procedimento: Giuseppe Olivi
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale evidenzia che, coerentemente con le Linee Guida sulle attività di manutenzione approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 287 del 25 luglio 2017, relativa alla riorganizzazione dei Poli e alla gestione della manutenzione edilizia, competono all'Amministrazione Centrale la programmazione e la gestione delle attività relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale. La procedura in argomento rientra in un quadro integrato di attività e nel piano complessivo delle iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale dell'Università degli Studi di Padova e di adempimento agli obblighi normativi.

Il servizio manutentivo di cui si propone l'affidamento, prevede la stipula di un contratto unitario comprensivo sia delle attività di ordinaria manutenzione che delle attività di straordinaria manutenzione per tutte le sedi di Ateneo, della durata di 36 mesi. La finalità della procedura proposta consegue gli obiettivi di:

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

- alleggerire gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento rispetto il moltiplicarsi di procedure per singole sedi e singoli interventi;
- ridurre i tempi di intervento;
- avvalersi di operatori qualificati;
- conseguire economie di scala con una conseguente contrazione dei costi unitari.

Unitamente al servizio manutentivo, il contratto prevedrà l'aggiornamento dell'anagrafica tecnica dei beni oggetto di verifica al fine di consentirne il monitoraggio costante e pianificarne di conseguenza la corretta gestione della sostituzione o dell'adeguamento normativo.

Dal punto di vista dimensionale il patrimonio da gestire e mantenere consiste, alla data odierna, in:

DESCRIZIONE	Numero impianti
Ascensori e montacarichi elettrici	74
Ascensori e montacarichi idraulici	62
Piattaforme elevatrici	17
Montascale	16

Relativamente alla scelta dello strumento da utilizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP attive, ma nel caso di specie, alla data odierna, nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non risultano attive Convenzioni CONSIP inerenti al servizio in oggetto. E' invece possibile utilizzare il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. reso disponibile da CONSIP per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori, identificato come "SDAPA – ID1706".

L'appalto prevede le attività di controllo e di revisione degli impianti, elencati nell'Allegato n. 1/1-5, svolte sia in regime di manutenzione ordinaria, sia in regime di manutenzione straordinaria, entro i vincoli economici fissati dalla sottostante tabella per la quota extra-canone.

L'Ufficio Facility e Energy Management ha stimato la spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, definita nel quadro economico sotto riportato:

- applicando i costi di mercato per le attività di verifica e manutenzione ordinaria, desunti da procedure analoghe espletate da altri Atenei, dai prezzi di settore e dai costi storici, considerati anche i requisiti minimi aggiuntivi rispetto al biennio precedente del servizio inseriti nel capitolato tecnico, tra i quali l'assistenza e la formazione degli addetti alle emergenze per le attività di primo intervento;
- prevedendo una quota per le attività di manutenzione straordinaria (extra-canone) rilevata sulla base dei costi storici dell'Ateneo, pari a € 80.000 (ottantamila/00) annui IVA esclusa al fine di evitare di ricorrere ad affidamenti diretti e/o procedure di gara durante la durata contrattuale;
- prevedendo nel capitolato d'oneri l'applicazione di una franchigia sui singoli interventi di manutenzione straordinaria minima di € 300 entro la quale l'intervento non comporterà spese per l'Ateneo, al fine di ridurre i tempi per il ripristino del funzionamento degli impianti e gli oneri amministrativi per l'affidamento della riparazione.



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

DESCRIZIONE	Numero impianti	Canone annuale manutenzione IVA esclusa	Importo complessivo triennale IVA esclusa
Servizi di manutenzione ordinaria ascensori e montacarichi elettrici	74	1.000,00	222.000,00
Servizi di manutenzione ordinaria ascensori e montacarichi idraulici	62	1.000,00	186.000,00
Servizi di manutenzione ordinaria piattaforme elevatrici	17	400,00	20.400,00
Servizi di manutenzione ordinaria montascale	16	400,00	19.200,00
Totale manutenzione ordinaria IVA esclusa (A)			447.600,00
Totale manutenzione straordinaria IVA esclusa (B)			240.000,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (C) (IVA esclusa)			3.000,00
Totale importo gara IVA esclusa (A+B+C)			690.600,00
Totale importo gara IVA inclusa (22%)			842.532,00
Contributo ANAC			375,00
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di (A+B)			13.752,00
Totale impegno amministrazione €			856.659,00

L' impegno complessivo pari a euro 856.659,00 IVA inclusa (ottocentocinquantaseimilaseicentocinquantanove/00), a carico dell'Amministrazione Centrale, troverà copertura sui Fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti".

Si propone di autorizzare l'avvio della procedura in oggetto mediante il sistema dinamico di acquisizione di CONSIP (SDAPA) con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base degli algoritmi e dei modelli di valutazione preimpostati da CONSIP e personalizzabili dalla Stazione Appaltante sulla Piattaforma CONSIP.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 32, 36, 55, 95 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 287 del 25 luglio 2017;
- Ritenuto opportuno integrare la programmazione biennale degli acquisti per i beni e servizi 2018/2019 approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 431 del 19 dicembre 2017;



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

- Ritenuto complessivamente conveniente esternalizzare il servizio con la modalità di “manutenzione programmata”;

Delibera

1. di integrare la programmazione biennale degli acquisti per i beni e servizi 2018/2019, approvata con delibera rep. n. 431 del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017, con la “procedura per l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale dell’Università degli Studi di Padova per 36 mesi”;
2. di autorizzare l’avvio della procedura per l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale dell’Università degli Studi di Padova per 36 mesi, mediante il sistema dinamico di acquisizione (SDAPA) reso disponibile da CONSIP ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo per una spesa complessiva per l’esecuzione del servizio pari a euro 447.600,00 IVA esclusa (quattrocentoquarantasettemilaseicento/00), a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 3.000,00 (tremila/00), importo per le attività extra-canone pari a euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), spese tecniche relative all’incentivo di cui art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari a euro 13.752,00 (tredicimilasettecentocinquantadue/00), contributo ANAC pari a euro 375,00 (trecentosettantacinque/00) per un totale complessivo, comprensivo di IVA ai sensi di legge, pari ad euro 856.659,00 (ottocentocinquantaseimilaseicentocinquantanove/00);
3. di approvare il quadro economico in premessa ed autorizzare pertanto la spesa di importo pari a Euro 856.659,00 (ottocentocinquantaseimilaseicentocinquantanove/00) comprensivo di oneri ed IVA, che graverà sul budget dell’Amministrazione centrale, voce di costo A.30.10.20.45.10.20 “Manutenzione ordinaria e riparazione impianti”, con competenza:
 - euro 294.971,00 (duecentonovantaquattromilanovecentosettantuno/00) esercizio 2019;
 - euro 280.844,00 (duecentoottantamilaottocentoquarantaquattro/00) esercizio 2020;
 - euro 280.844,00 (duecentoottantamilaottocentoquarantaquattro/00) esercizio 2021.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 74 di 81

OGGETTO: Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova, C.I.G.: 7127654626 - Variante ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 287/2018	Prot. n. 474243/2018	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM

Responsabile del procedimento: Gioia Grigolin
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Pievani, delegato per il progetto comunicazione istituzionale, ed alla Dott.ssa Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e marketing, i quali ricordano che, con delibera rep. 152 dell'11 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato l'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova. Tali servizi riguardavano le seguenti attività: Call Centre (Call Centre generale di Ateneo e centro prenotazioni per le visite guidate all'Orto Botanico), URP, attività di supporto alla gestione della comunicazione istituzionale sul portale di Ateneo www.unipd.it e sui social network, attività di supporto alla gestione dei punti vendita UP Store (negozi e merchandising di Ateneo).

La gara europea relativa ai Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova C.I.G.: 7127654626 è stata regolarmente espletata ed assegnata alla cooperativa sociale Terr.A. con sede in via G. Orus, n. 4 in Padova (contratto rep. 2941/2018) ed è stata seguita dall'allora Servizio Relazioni con il Pubblico che aveva in carico tutte le attività oggetto della gara.

Ad oggi, appare necessario procedere con una variante in estensione del contratto già in essere ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016.

Nello specifico l'estensione richiesta riguarda i servizi, in alcuni casi nuovi e in altri casi migliorati o ulteriormente implementati, di seguito descritti per ciascuna tipologia di attività. Al miglioramento e potenziamento dei servizi, con conseguente aumento della spesa, sono collegate previsioni di maggiori entrate.

a) Riorganizzazione dei servizi di apertura al pubblico di Palazzo Bo e Palazzo Liviano

La gestione delle visite guidate presso Palazzo Bo e Palazzo Liviano/Sala dei Giganti e dei relativi servizi di biglietteria sono oggetto di una significativa riorganizzazione con l'obiettivo di superare le criticità e le disfunzioni direttamente rilevate e/o emerse con le segnalazioni e le valutazioni dei visitatori offrendo un servizio di visita più qualificato ed efficiente.

In particolare, la riorganizzazione dei servizi di apertura al pubblico comprende:

- la costituzione di un servizio di biglietteria unico dedicato (per palazzo Bo e Palazzo Liviano), allestito in nuovi ambienti con un meeting point per la partenza delle visite guidate;
- l'adozione di un sistema di biglietteria automatizzato, con possibilità di pagamento anche con Pos, con orario di apertura adeguato al flusso dei visitatori, dal lunedì al sabato;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 75 di 81

- la gestione in capo ad un unico centro delle prenotazioni relative a Palazzo Bo e Palazzo Liviano, che ha già in gestione quelle per l'Orto Botanico e Villa Parco Bolasco;
- il raddoppio (da 22 a 44) dei turni settimanali ordinari di visita a Palazzo Bo;
- la possibilità di assicurare il servizio in occasione di manifestazioni ed eventi, anche nelle giornate festive e al di fuori degli ordinari orari di apertura.

L'avvio di tali azioni consente di prevedere, a fronte della riorganizzazione complessiva delle attività di visita, dell'incremento dell'offerta per i visitatori e dell'innalzamento della qualità dell'accoglienza al pubblico, un incremento del flusso dei visitatori pari a 4.000 unità per il 2018 e a 12.000 unità per il 2019.

I costi relativi all'estensione del contratto sono compensati dai maggiori ricavi previsti dalle entrate di natura commerciale dei servizi di visita guidata a Palazzo Bo e Palazzo Liviano, sia per il 2018 che per il 2019 (Allegato n. 1/1-1).

b) Riorganizzazione dei servizi di apertura al pubblico di Villa Parco Bolasco

La sede di Villa Parco Bolasco è stata aperta al pubblico in via sperimentale, nei fine settimana e nei giorni festivi a partire dall'ottobre 2017 fino a marzo 2018 (in concomitanza con la mostra "Le trame di Giorgione") e, successivamente, dal 28 aprile fino a tutto il mese di ottobre in base alla rinnovata convenzione con il Comune di Castelfranco Veneto (TV), approvata con delibera rep. 101 del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2018 che individua i livelli minimi di servizio e prevede l'erogazione di uno specifico contributo comunale a sostegno di tale attività.

Contestualmente sono stati approvati dal Consiglio gli impegni convenzionali che regolano il rapporto tra Università e Comune con il relativo piano dei costi per finanziare nel 2018 le avvenute aperture ordinarie al pubblico con ingresso e servizi di visita gratuiti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Consiglio di Amministrazione circa un piano di indirizzo per la promozione e valorizzazione del Sito, si propone per il 2018 un'attività di apertura promozionale del Parco, con attività di sorveglianza e accoglienza al pubblico in occasione di eventi e manifestazioni aventi natura di apertura straordinaria, la cui opportunità è determinata dalla rinnovata visibilità del Sito e dalle numerose richieste di ingresso al Parco dopo la premiazione come Parco più bello d'Italia.

Si propone per il 2019 l'apertura al pubblico del Parco, tranne nei mesi invernali, mediante biglietto a pagamento, e con facilitazioni per i residenti nel Comune che avranno accesso gratuito al Parco nei giorni festivi secondo gli impegni assunti nella Convenzione con il Comune di Castelfranco.

Le maggiori spese troveranno copertura sulla base del previsto contributo comunale finalizzato all'apertura al pubblico e a partire dal 2019 sulle entrate per vendita dei biglietti (secondo quanto specificato nell'Allegato n. 1/1-1) e sulla base della previsione di una specifica tariffazione per i servizi collegati alla visita, quali ad esempio le visite guidate.

Per l'anno 2019 sono previsti ricavi che, unitamente al contributo comunale, consentono di paragonare la maggiore spesa per l'estensione del servizio.

c) Infopoint, URP di Ateneo e Call centre e comunicazione

Il servizio Infopoint nasce per rispondere alle richieste degli utenti (studentesse e studenti, personale, cittadini, visitatori) volte ad ottenere informazioni sulle opportunità e i servizi offerti in Ateneo e sugli eventi organizzati al suo interno. Esso ricomprende anche le attività del servizio di URP, che è indirizzato all'assolvimento degli obblighi di informazione e trasparenza nei rapporti con l'utente e il cittadino previsti dalla legge 150/2000.

In particolare la nascita del servizio Infopoint e la riorganizzazione sinergica delle funzioni dell'URP, vengono concentrati in un unico ambiente condiviso e accessibile, e consentono:

- l'incremento degli orari di apertura e di fruizione da parte del pubblico dei servizi di informa-

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 76 di 81

zione e orientamento all'utenza;

- l'assolvimento di una funzione di accoglienza al pubblico per i visitatori di Palazzo Bo e realizzazione di una sinergia con i servizi di biglietteria, visita e con l'attiguo punto vendita UpStore.

Il Call centre opera a supporto soprattutto di studentesse e studenti, offrendo assistenza in relazione a: pratiche della carriera studente, diritto allo studio, help desk immatricolazioni, supporto tecnico per Uniweb e mail di ateneo (@studenti.unipd.it e @phd.unipd.it), ma, nell'ottica sinergica sopra descritta,

anche per dare informazioni relative alle attività degli eventi. L'aumento delle attività sopra riportate ha anche una ricaduta sulla comunicazione e, soprattutto, sulla comunicazione social. Per far fronte all'aumento di attività, l'Ufficio intende garantire, a fronte delle risorse richieste con l'estensione, una maggiore copertura redazionale e social nella comunicazione digitale dell'Ateneo.

A regime l'estensione ha un costo di circa 79,000 Euro annui.

Per l'erogazione dei servizi sopra descritti si stima un incremento pari a 15.752 (quindicimilasettecentoquarantotto) ore fino alla data del 31 dicembre 2019, data di scadenza del contratto con l'attuale fornitore del servizio.

Il nuovo monte orario, a fronte della stima effettuata, verrà utilizzato dall'Ateneo secondo le esigenze reali, con obiettivi di economicità e secondo i criteri della maggiore efficacia ed efficienza dei servizi.

Il costo dei maggiori servizi è quantificato in Euro 273.000,00 (duecentosettantatremila/00), oneri per la sicurezza ed IVA esclusi, per l'intero periodo, come meglio precisato nell'Allegato 1, che individua la ripartizione del costo fra le annualità in relazione alle singole attività, evidenziando altresì le previsioni dei ricavi di natura commerciale idonei a coprire i maggiori costi derivanti dall'approvazione del presente documento. Il costo totale è di Euro 334.890.

I maggiori ricavi previsti per gli anni 2018 e 2019 sono pari a Euro 189.000 a fronte delle nuove iniziative, cui si aggiunge un recupero IVA per attività commerciali stimato in Euro 39.160.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il contratto rep. 2941/2018 per i Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova - CIG: 7127654626, stipulato con Cooperativa Sociale Terr.A, Via Orus 4, Padova, per un importo di Euro 703.516,80 (settecentotremilacinquecentosedici/80), a cui sommare oneri ed iva per una spesa complessiva pari ad Euro 861.950,50 (ottocentosessantunomilanovecentocinquanta/50);
- Considerato che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, dell'art. 106, per servizi supplementari che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, è consentita una variazione in aumento quando un cambiamento di operatore:
 - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, alla luce dell'unitarietà di informazioni, di gestione e di operatività della quale non si può non tenere conto per questa variazione in aumento;
 - comporti per l'amministrazione aggiudicatrice nuovi disguidi o una consistente duplicazione di costi;
 - la necessità di modifica dei servizi è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili;
 - il valore non ecceda il 50% del contratto iniziale;
- Preso atto che l'acquisizione di un servizio analogo da altri operatori economici richiedereb-

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 77 di 81

be:

- costi ingenti per l'integrazione con altri servizi esistenti già operativi in Ateneo;
 - un'antieconomica duplicazione di costi;
 - un prolungamento dei tempi non conciliabile con la tempestività necessaria;
- Preso atto che tale variante non altera la natura generale del contratto;
 - Preso atto che per l'estensione contrattuale indicata in premessa è previsto un importo quantificabile in Euro 273.000,00 (duecentosettantatremila/00), più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), cui sommare IVA a norma di legge, per un importo complessivo pari a Euro 334.890,00 (trecentotrentaquattromilaottocentonovanta/00), come da prospetto riepilogativo;
 - Appurato che la predetta estensione contrattuale corrisponde al 38,85% del valore contrattuale di cui al contratto rep n. 2941/2018 e pertanto non eccede il 50% del contratto iniziale;
 - Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - Considerato che l'attuale contraente ha espresso parere favorevole a garantire i servizi supplementari richiesti al medesimo prezzo orario, così come ricavato dagli atti di gara, e pari ad euro 17,33 orari;
 - Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
 - Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
 - Richiamati gli artt. 65 e 67 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - Ravvisata la necessità di attivare il procedimento per aumentare l'importo stimato nel contratto originario di affidamento del servizio in oggetto;

Delibera

1. di autorizzare il piano di potenziamento delle attività dei servizi di informazione ed accoglienza descritto in premessa per gli anni 2018 e 2019, prendendo atto che le previsioni di piano prevedono, a fronte di un maggiore investimento nei servizi, una correlata previsione di maggiori introiti per euro 189.000;
2. di autorizzare l'aumento dell'importo contrattuale totale complessivo originario del contratto Rep n. 2941/2018 stipulato con la ditta Cooperativa Terra con sede in via G. Orus, n. 4 in Padova, per l'estensione dei servizi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c / b e comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i per Euro 273.000,00 (duecentosettantatremila/00), più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), per un importo economico complessivo di contratto pari ad Euro 274.500,00 (duecentosettantaquattromilacinquecento/00), ed IVA al 22% (ventidue%) pari ad Euro 60.390,00 (cinquantanovemilaottocentonovanta/00), per una spesa complessiva pari ad Euro 334.890,00 (trecentotrentaquattromilaottocentonovanta/00).

La spesa è così suddivisa:

- sull'esercizio 2018 per un importo di Euro 60.000,00 (sessantamila/00), più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00), per un importo economico complessivo di contratto di Euro 60.500,00 (sessantamilacinquecento/00) e IVA al 22% (ventidue%) pari ad Euro 13.310,00 (tredicimilatrecentodieci/00), per una spesa complessiva pari ad Euro 73.810,00 (settantatremilaottocentodieci/00); l'integrazione del corrispondente conto di costo, come indicazioni del Setto-



Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 78 di 81

re Programmazione finanziaria, è già stata oggetto di assestamento nel Consiglio di Amministrazione del 24 luglio u.s.. Tale maggiore spesa viene coperta con i ricavi delle attività che si sono prodotti nel corso dell'esercizio 2018 per i medesimi servizi di informazione ed accoglienza;

- sull'esercizio 2019 per un importo di Euro 213.000,00 (duecentotredicimila/00), più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.000,00 (mille/00), per un importo economico complessivo di contratto di Euro 214.000,00 (duecentoquattordicimila/00) e IVA al 22% (ventidue%) pari a Euro 47.080,00 (quarantasettemilazeroottanta/00), per una spesa complessiva pari ad Euro 261.080,00 (duecentosessantunomilazeroottanta/00). In previsione tale maggiore spesa verrà coperta con i ricavi delle attività che si produrranno nel corso dell'esercizio 2019 per i medesimi servizi di informazione ed accoglienza;
3. di prevedere che, a decorrere dall'esercizio 2019, per consentire un più fine monitoraggio delle coperture, i ricavi derivanti dall'organizzazione dei servizi di informazione e accoglienza, nonché più in generale dall'organizzazione di manifestazione ed eventi, costituiranno ricavi per servizi di Ateneo e potranno pertanto essere utilizzati mediante conseguente variazione al bilancio;
 4. di stabilire che la presente estensione ha carattere sperimentale e di richiedere alla Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing di relazionare al Consiglio, prima della scadenza del contratto, nel merito dei risultati ottenuti con l'incremento dei servizi proposti, nonché nel merito dei maggiori ricavi realizzati con gli stessi.

DIBATITO

OMISSIS

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 79 di 81

OMISSIS

OGGETTO: Commissioni del Consiglio di Amministrazione a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 288/2018	Prot. n. 474244/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento : Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che in data 30 settembre 2018 hanno concluso il proprio mandato annuale le seguenti commissioni nominate dal Consiglio di Amministrazione:

- 18 - *Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) – (ex mille lire/un euro)*
- 634 - *Commissione Dipartimenti e Centri*

Ne propone quindi il rinnovo anche per l'anno accademico 2018/2019 con l'integrazione della Dott.ssa Valeria Businaro, in servizio presso il Settore benefici economici dell'Ufficio Servizi agli Studenti, tra i componenti della *Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) – (ex mille lire/un euro)*.

Il Rettore fa presente, inoltre, che essendosi appena costituito il nuovo Consiglio degli Studenti a seguito delle elezioni studentesche biennio 2018-2020, la designazione del proprio rappresentante all'interno della commissione di cui sopra potrà essere effettuata successivamente alla nomina del Presidente del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che in data 30 settembre 2018 le commissioni sopra indicate hanno concluso il proprio mandato annuale;

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 80 di 81

- Tenuto conto della proposta di integrare la Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (legge 3 agosto 1985, n. 429)- (ex mille lire/un euro) con il nominativo della Dott.ssa Valeria Businaro;
- Considerato che, essendosi appena costituito il nuovo Consiglio degli Studenti a seguito delle elezioni studentesche biennio 2018-2020, la designazione del proprio rappresentante all'interno della commissione predetta potrà essere effettuata successivamente alla nomina del Presidente del Consiglio stesso;
- Ritenuto opportuno procedere alla ricostituzione delle sotto indicate commissioni per l'anno accademico 2018/2019, con le denominazioni e nelle composizioni che seguono:

18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) - (ex mille lire/un euro)

Prof. Renzo Guolo (Coordinatore)

Dott.ssa Elena Autizi

Prof.ssa Lucia Regolin

Dott. Andrea Grappeggia

Dott.ssa Elisabetta Maria Mani

Dott.ssa Alessandra Biscaro

Dott.ssa Valeria Businaro

Stud. Marco Centonze

Stud. Alessandro Nava

1 rappresentante studenti designato dal Consiglio degli Studenti;

634 - Commissione Dipartimenti e Centri

Rettore (Coordinatore)

Prorettore Vicario

Direttore Generale

Coordinatore Consulta Direttori Dipartimento

Prof. Michele Maggini

Prof. Alessandro Martini

Prof. Gianluigi Baldo

Prof. Giulio Vidotto

Prof. Gianfranco Bilardi

Dott.ssa Nadia Zampieri

Direttrice Ufficio Affari Generali;

Delibera

1. di rinnovare il mandato per l'anno accademico 2018/2019 alle seguenti commissioni, con le denominazioni e nelle composizioni indicate:

18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) - (ex mille lire/un euro)

Prof. Renzo Guolo (Coordinatore)

Dott.ssa Elena Autizi

Prof.ssa Lucia Regolin

Dott. Andrea Grappeggia

Dott.ssa Elisabetta Maria Mani

Dott.ssa Alessandra Biscaro

Verbale n. 1/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018

pag. 81 di 81

Dott.ssa Valeria Businaro
Stud. Marco Centonze
Stud. Alessandro Nava
1 rappresentante studenti designato dal Consiglio degli Studenti;

634 - Commissione Dipartimenti e Centri

Rettore (Coordinatore)
Prorettore Vicario
Direttore Generale
Coordinatore Consulta Direttori Dipartimento
Prof. Michele Maggini
Prof. Alessandro Martini
Prof. Gianluigi Baldo
Prof. Giulio Vidotto
Prof. Gianfranco Bilardi
Dott.ssa Nadia Zampieri
Direttrice Ufficio Affari Generali;

2. di integrare la composizione della *Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) - (ex mille lire/un euro)* con successivo Decreto del Rettore, non appena il Consiglio degli studenti designerà il nominativo del proprio rappresentante.

Alle ore 16.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 29 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 29 gennaio 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente